NOTIFIER®
by Honeywell

AM12-24

Centrale incendio convenzionale

INDICE

LIMETE DEI SISTEMI DI RIVELAZIONE 1

DESCRIZIONE 2

CARATTERISTICHE PRINCIPALI 3

CARATTERISTICHE ELETTRICHE 4

INSTALLAZIONE 5

SCHEMI DI COLLEGAMENTO LINEE 7

SCHEMI DI COLLEGAMENTO DISPOSITIVI AUSILIARI DI ALLARME 8

SCHEDA BASE 8

SCHEDA DI ESPANSIONE 10

SCHEDA OPZIONALE 16 USCITE 11

SCHEDA DISPLAY PANNELLO FRONTALE 12

COMANDI E SEGNALAZIONI DEL PANNELLO FRONTALE 15

DESCRIZIONE INTERFACCIA UTENTE 16

SEQUENZA CONSIGLIATA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE 18

CONDIZIONE CON EVENTI DI ZONA IN ALLARME 19

CONDIZIONE CON EVENTI DI ZONA IN GUASTO 19

CONDIZIONE CON EVENTI GUASTO DI SISTEMA 20

CONDIZIONE CON EVENTI DI ALLARME DA UNA ZONA IN TEST 21

VISUALIZZAZIONE LISTE DISPOSITIVI E ZONE ESCLUSE 21

MENU' PROGRAMMAZIONE 22

- Menù Sistema 22
  - Espansione 22
  - Temporizzazioni 23
  - Password 24
  - Impianto 24
- Linee rivelatori 25
- Ingressi ausiliari 26
- Uscite 27
- Zone 28
- Up/Download 28
- Cancella programmazioni 28

MENU' UTILITA' 29

- Data e Ora 29
- Archivio Storico 30
  - Visualizza e stampa 30
  - Azzeramento 30
- Visualizza Stato/Modifica Stato 31

MENU' ESCLUSIONI 32

MENU' TEST 35

Descrizione ingressi ausiliari 37

Appendice "A" – EQUAZIONI CONTROL BY EVENT 38

NOTA BENE: Non cercate di installare la centrale e i dispositivi collegati senza aver letto il presente manuale.

LIMITI DEI SISTEMI DI RIVELAZIONE

Un sistema di rivelazione allarmi o incendio può risultare molto utile nell'avviso tempestivo di ogni evento pericoloso, quale un incendio, una rapina o una semplice effrazione, in alcuni casi può provvedere automaticamente alla gestione degli eventi (diffusione di messaggi per evacuazione locali, spegnimenti automatici di incendi, interfacciamento con impianti TVCC, blocco di porte o vie di accesso, avviso automatico alle autorità, etc.), ma in ogni caso, non assicura protezione contro danni alla proprietà o derivati da incendi o furti in genere).
Ogni sistema inoltre può non funzionare correttamente se non è installato e mantenuto in funzione secondo le istruzioni del costruttore.

PRECAUZIONI

- Queste istruzioni contengono procedure da seguire per evitare danni ai dispositivi. Si assume che l'utente di questo manuale abbia effettuato un corso di formazione e che sia a conoscenza delle normative vigenti applicabili.
- Il sistema e tutti i suoi componenti devono essere installati in un ambiente con le seguenti caratteristiche:
    - Temperatura: -5 °C ¸ +40 °C.
    - Umidità: 10 % - 93 % (senza condensa).
- Dispositivi periferici (sensori, etc.), non perfettamente compatibili con la centrale possono provocare sia danni alla centrale stessa, che un cattivo funzionamento del sistema magari proprio nel momento meno opportuno. É essenziale perciò usare solo materiale garantito da NOTIFIER come compatibile con le proprie centrali. Consultate il Servizio Tecnico NOTIFIER in caso di dubbio

- Questo sistema, come tutti i componenti allo stato solido, può essere danneggiato da tensioni elettrostatiche indotte: maneggiare le schede tenendole per i bordi ed evitare di toccare i componenti elettronici.
- Un buon collegamento di terra assicura in ogni caso una riduzione della sensibilità ai disturbi.
- Consultate il Servizio Tecnico NOTIFIER nel caso non riusciate a risolvere problemi di installazione.
- Qualsiasi sistema elettronico non funziona se non è correttamente alimentato. In caso di mancanza di alimentazione da rete, il sistema assicura il suo funzionamento operando da batteria, ma solo per un periodo di tempo limitato.
- In fase di progettazione dell'impianto, tenere presente l'autonomia richiesta per dimensionare correttamente l'alimentatore e le batterie.
- Fate controllare periodicamente lo stato delle batterie da personale specializzato.
- Disconnettere la RETE e le batterie PRIMA di rimuovere o inserire qualsiasi scheda.
- Scollegare TUTTE le sorgenti di alimentazione dalla centrale, PRIMA di eseguire qualsiasi operazione di servizio.
- La centrale e i dispositivi collegati, possono essere danneggiati, se si inserisce o si rimuove una scheda, o se si collegano i cavi sotto tensione.
- La causa più comune di malfunzionamenti è un'inadeguata manutenzione.
- Curate particolarmente questi aspetti sin dalla fase di progettazione dell'impianto, per facilitare e quindi ridurre i costi futuri di interventi

Questa centrale è marcata CE per certificare la conformità ai requisiti delle Direttive della comunità Europea:

- Electromagnetic Compatibility Directive 89/336/EEC (e la direttiva 92/23/EEC)
- Low Voltage Directive 73/23/EEC

ATTENZIONE: Questo manuale fa riferimento a tutte le funzioni disponibili nella revisione software riportata in copertina.

DESCRIZIONE

La **AM1224** è una centrale di rivelazione incendio di tipo convenzionale sviluppata in conformità alle normative EN54-2 e 4.

La centrale dispone di 12 linee di rivelazione ampliabili ,inoltre può disporre le seguenti schede opzionali :

una scheda di espansione 12 linee

una scheda a 8 uscite relè ed 8 uscite a collettore aperto, (attivabili per mezzo di equazioni di controllo CBE)

Questa dispone inoltre di display LCD retroilluminato grafico a 8 righe per 20 colonne (128 x 64 punti).

La centrale permette la realizzazione d'impianti di rivelazione di tipo convenzionale con caratteristiche così avanzate da avvicinarsi ad alcune caratteristiche tipiche dei sistemi indirizzati.

Questa è compatibile con tutti i rivelatori convenzionali della NOTIFIER ITALIA .

Caratteristiche principali

- Software operatore con una lingua preinstallata (Italiano di default)
- 12 linee di rivelazione espandili a 24 con scheda d'espansione
- Possibilità di collegare sino a 25 rivelatori per linea
- Scheda opzionale ad 8 uscite relè ed 8 a collettore aperto
- Uscite a relè per allarme e guasto generale ed uscita sirena controllata
- 4 ingressi digitali
- Archivio storico di 500 eventi in memoria non volatile
- 3 livelli di password (operatore, manutenzione e configurazione)
- Scritte programmabili per descrizione zona, uscita ed impianto a 16 caratteri
- Temporizzazioni programmabili sino a 600 secondi
- Inibizione del comando di tacitazione sino a 255 secondi
- Equazioni di controllo CBE per attivazione operatori logici (And, Or, Del, ecc.)
- Orologio
- Tastiera con tasti multifunzione e per comandi specifici
- Programma opzionale di download-upload su PC per programmazione della centrale

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- Temperatura di funzionamento: - 5° C ÷ 40° C.
- Umidità relativa: 10 % ÷ 93 % (senza condensa).
- Temperatura di stoccaggio: - 10° C ÷ + 50° C.
- Peso: 4.7 Kg

Alimentatore

L'alimentatore dispone delle seguenti uscite:

- 27.6 Vdc + 2 % - 10 % 1,4 Adc ripple max. 300 mV (Alimentazione regolata per centrale, uscita utente, alimentazione carichi esterni).
- 27.6 Vcc / 1 A: Caricabatterie per batterie in tampone .

Sezione caricabatteria

- Tensione in uscita = 27.5 V.
- Corrente in uscita = 1 A ~ 100 mVpp max (compensazione in temperatura).
- Numero batterie collegabili = 2 * 12 V, 7 Ah.
  Batteria Yuasa tipo NP7-12 o NP7-12FR (UL94) Faston - Capacità (20hr) = 12 V 7Ah
  Dmensioni = 151(b) x 65 (p) x 98 (h).
  Batteria Fiamm tipo FG20721 o FGV20721 (UL94) Faston - Capacità (20hr) = 12 V 7.2Ah
  Dimensioni = 151(b) x 65 (p) x 98 (h).

  Batteria Yuasa tipo NP18-12B o NP7-12BFR (UL94) Bullone - Capacità (20hr) = 12 V 17,2Ah
  Dimensioni = 181(b) x 77 (p) x 98 (h).
  Batteria Fiamm tipo FG21803 o FGV21803 (UL94) Bullone - Capacità (20hr) = 12 V 18 Ah
  Dimensioni = 181(b) x 77 (p) x 167 (h).

- La sezione caricabatterie ha la seguente soglia di segnalazione:
  Soglia di batteria esaurita = 21.5 Vdc.
  Soglia di scompenso di ricarica = 3.4 Vdc (differenza di tensione tra le due batterie).
  Soglia di sgancio batteria = 20 Vdc.
  Assorbimento a riposo da batteria in assenza di tensione di rete 230 Vac : 180 mA (con 12 linee con resistenza di fine linea senza di carichi esterni e display spento
  Assorbimento in allarme da batteria in assenza di tensione di rete 230 Vac : 320 mA

Impianto di terra

L' impianto di terra deve essere realizzato secondo le norme CEI ed ISPELS e deve comunque possedere una resistenza inferiore a 10 Ohm (misurata al pozzetto con le utenze scollegate). È obbligatoria la connessione del cavo di terra alla centrale che deve essere eseguita sulla morsettiera CNAL.

Alimentazione centrale

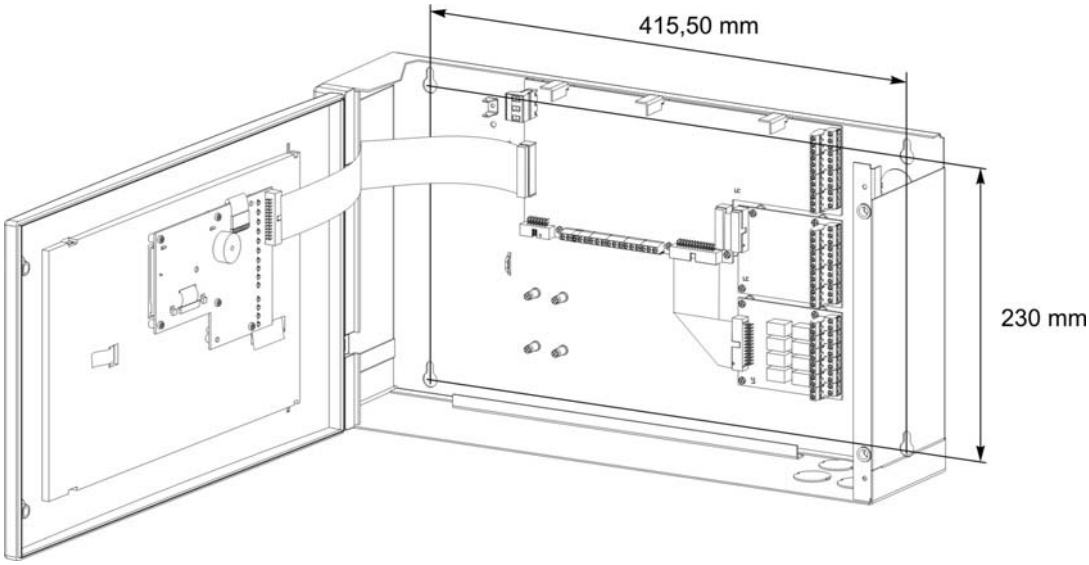
La centrale viene alimentata dalla tensione di rete e, in caso di mancanza di questa, consente di continuare il suo funzionamento normale grazie alla batteria ricaricabile contenuta nella centrale stessa. Le caratteristiche richieste per la tensione di alimentazione di rete sono:

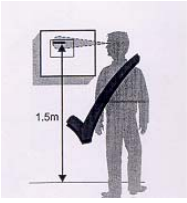
- Tensione: 230 Vac monofase + 10%, - 15%.
- Frequenza: 50 / 60 Hz.
- Assorbimento rete : 0.45 Aac.

N.B.: particolare attenzione deve essere prestata quando l'installazione è posta nelle vicinanze di potenti sorgenti elettromagnetiche (es.: ripetitori, ponti radio, motori, ecc.).

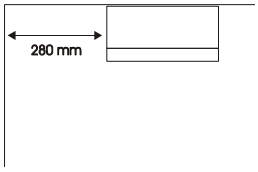
INSTALLAZIONE

DIMENSIONE PER FISSAGGIO A PARETE

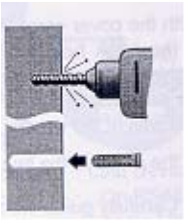




La centrale deve essere installata a muro in modo da permettere una chiara visibilità del display ed un facile accesso dell'operatore. Ad esempio, un'altezza di circa 1.5 m permette una visione ottimale del display.



Inoltre, se la centrale deve essere installata a muro accanto ad una parete ad angolo, la minima distanza da quest'ultima deve essere 280 mm, in modo da consentire l'apertura del pannello frontale.



La centrale è prevista per essere installata a parete tramite n. 4 tasselli autobloccanti (pareti in muratura) o viti autofilettanti (pannelli prefabbricati, ecc.)
Il diametro delle viti impiegate deve essere di 5 mm. max. Si consiglia di non installare la centrale in vicinanza di fonti di calore (radiatori, termosifoni, ecc.).

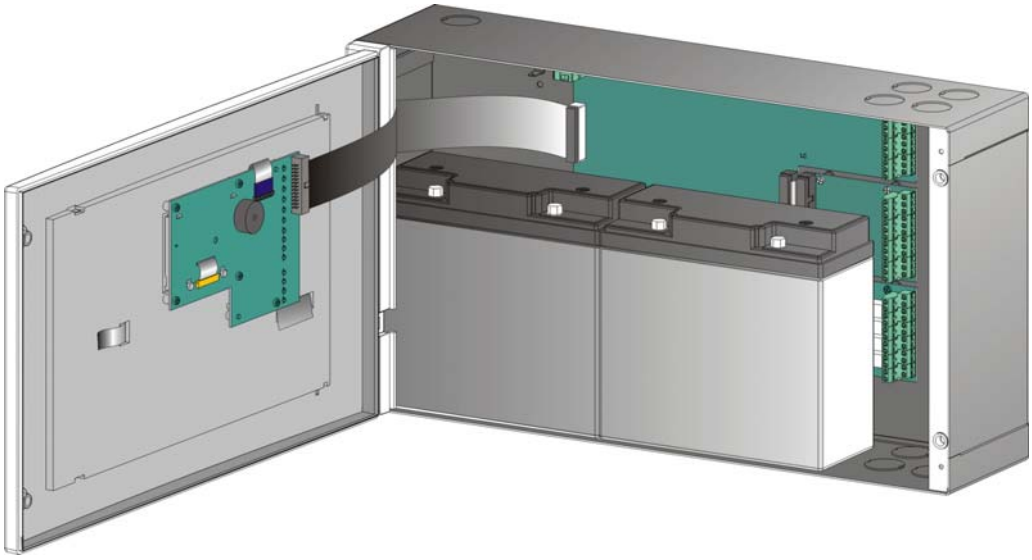
La centrale è prevista per essere installata a parete tramite n. 4 tasselli autobloccanti (pareti in muratura) o viti autofilettanti (pannelli prefabbricati, ecc.). Il diametro delle viti impiegate deve essere di 5 mm. max.

Si consiglia di non installare la centrale in vicinanza di fonti di calore (radiatori, termosifoni, ecc.).

La centrale può essere aperta svitando le due viti di fissaggio del coperchio.

I cavi di collegamento con i rivelatori, i dispositivi ausiliari e la rete di alimentazione, possono essere fatti entrare all'interno della centralina praticando degli appositi fori, facendo scorrere i cavi lungo le pareti laterali della scatola, e prevedendo un'opportuna ricchezza per quelli che si attestano sulla morsettiera CNAL.

Collegamento alimentazione 230Vac



Il cavo di alimentazione rete deve passare preferibilmente vicino alla relativa morsettiera.
Il collegamento alla rete di alimentazione 230 Vac va effettuato tramite cavo a tre conduttori (fase - neutro - terra). L'intestazione del conduttore di Terra proveniente dalla rete va eseguita sulla morsettiera CNAL e dovrà essere fissata con una fascetta fermacavo all'armadio in modo che non possa essere strappata accidentalmente dalla morsettiera.

La connessione delle alimentazioni va effettuata rispettando le seguenti fasi:

1 - Aprire l'interruttore generale di alimentazione dell'impianto rete a 230 Vac.
2 - Scollegare dalla centrale la morsettiera CNAL.
3 - Collegare il cavo di alimentazione rete.
4 - Ricollegare la morsettiera CNAL.
5 - Richiudere l'interruttore di rete.
6 - Installare e collegare le batterie come indicato in questo manuale.
7 - Richiudere la centrale.

Linee di collegamento ai rivelatori

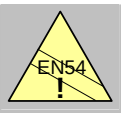
Le linee di collegamento ai rivelatori possono essere a due fili (rivelatori ad assorbimento di corrente) oppure a tre fili (rivelatori con alimentazione indipendente ed allarme su contatto N.A.).
Tipo di cavo: preferibilmente schermato e a due conduttori.

Tabella delle sezioni minime necessarie in relazione alla lunghezza della linea.

Fino a 500 mt.	cavo 2 x 0.5 mm²
Fino a 1.000 mt.	cavo 2 x 1 mm²
Fino a 1.500 mt.	cavo 2 x 1.5 mm²
Fino a 2.000 mt.	cavo 2 x 2 mm²
Fino a 3.000 mt.	cavo 2 x 3 mm²

Caratteristiche dei relè di uscita

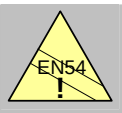
FUNZIONE	CARATTERISTICHE
Allarme generale	Max 2A resistivo 30Vcc, NA-NC selezionabile tramite il Jumper JALL (vedi topografico scheda base)
Guasto generale	Max 2A resistivo 30Vcc, NA-NC selezionabile tramite il Jumper JGST (vedi topografico scheda base)



EN54-2 8.8

Uscita di Guasto

- Il relè di guasto generale è normalmente in stato energizzato. Viene de-energizzato in condizione di guasto.
- **Nota Bene**: non connettere a quest'uscita comandi di remotizzazione dell'allarme, quali ad esempio un combinatore telefonico (EN 54.2. 7.7) in quanto la linea di uscita non è controllata



EN54-2 7.7

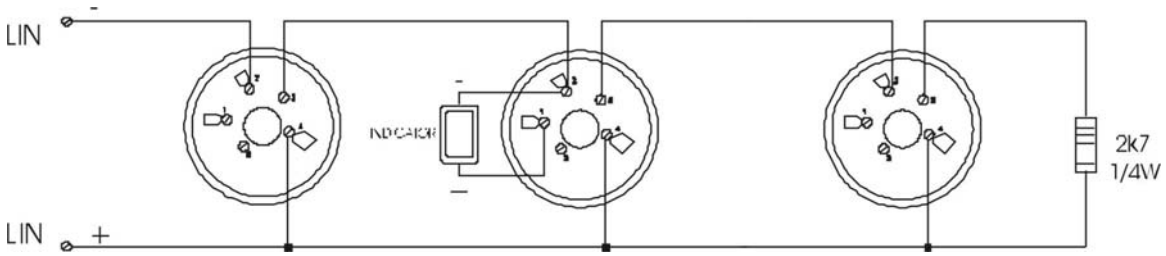
Uscita di Allarme

- Il relè di Allarme generale è disponibile in versione a contatti liberi da potenziale.
- **Nota Bene**: non connettere a quest'uscita comandi di remotizzazione dell'allarme, quali ad esempio un combinatore telefonico (EN 54.2. 7.7) in quanto la linea di uscita non è controllata.

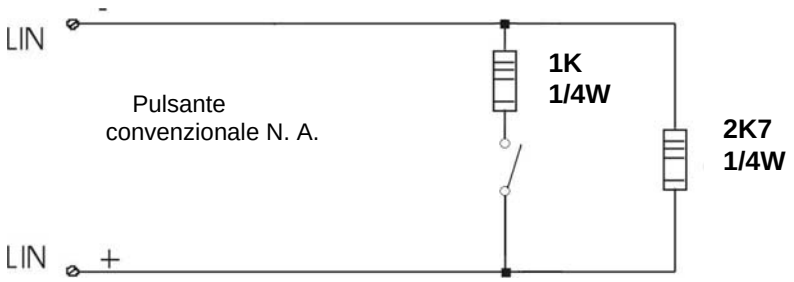
ELENCO DEI FUSIBILI

Nome	Descrizione	Caratteristica elettrica
F1	Fusibile uscita utente	Fusibile rapido vetro F1AL
F2	Fusibile uscita sirena	Fusibile rapido vetro F1AL
F3	Fusibile uscita batteria	Fusibile ripristinabile MFR250
F4	Fusibile di rete 230Vac	Fusibile rapido vetro F1AL

Schemi di collegamento Linee



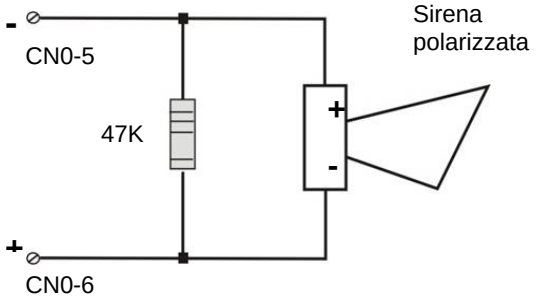
Sensore convenzionale
SERIE 800 e SERIE ECO1000

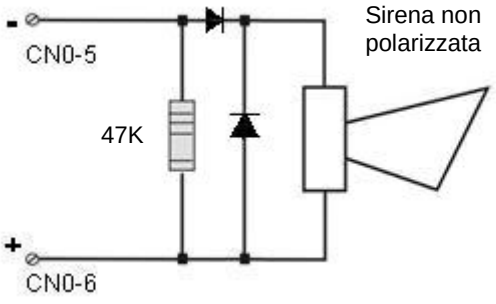


Pulsante
convenzionale N. A.

Schema di collegamento Dispositivi ausiliari di allarme

Tramite **l'uscita sirena**, la centrale può comandare una sirena alimentata a 24 Vcc. La centrale effettua una continua sorveglianza dell'integrità della linea di comando (contro il tagli ed il corto circuito). Per ottenere questa funzione è necessario equipaggiare la sirena con una resistenza di terminazione di linea.
L'uscita è protetta da un fusibile da 1A.



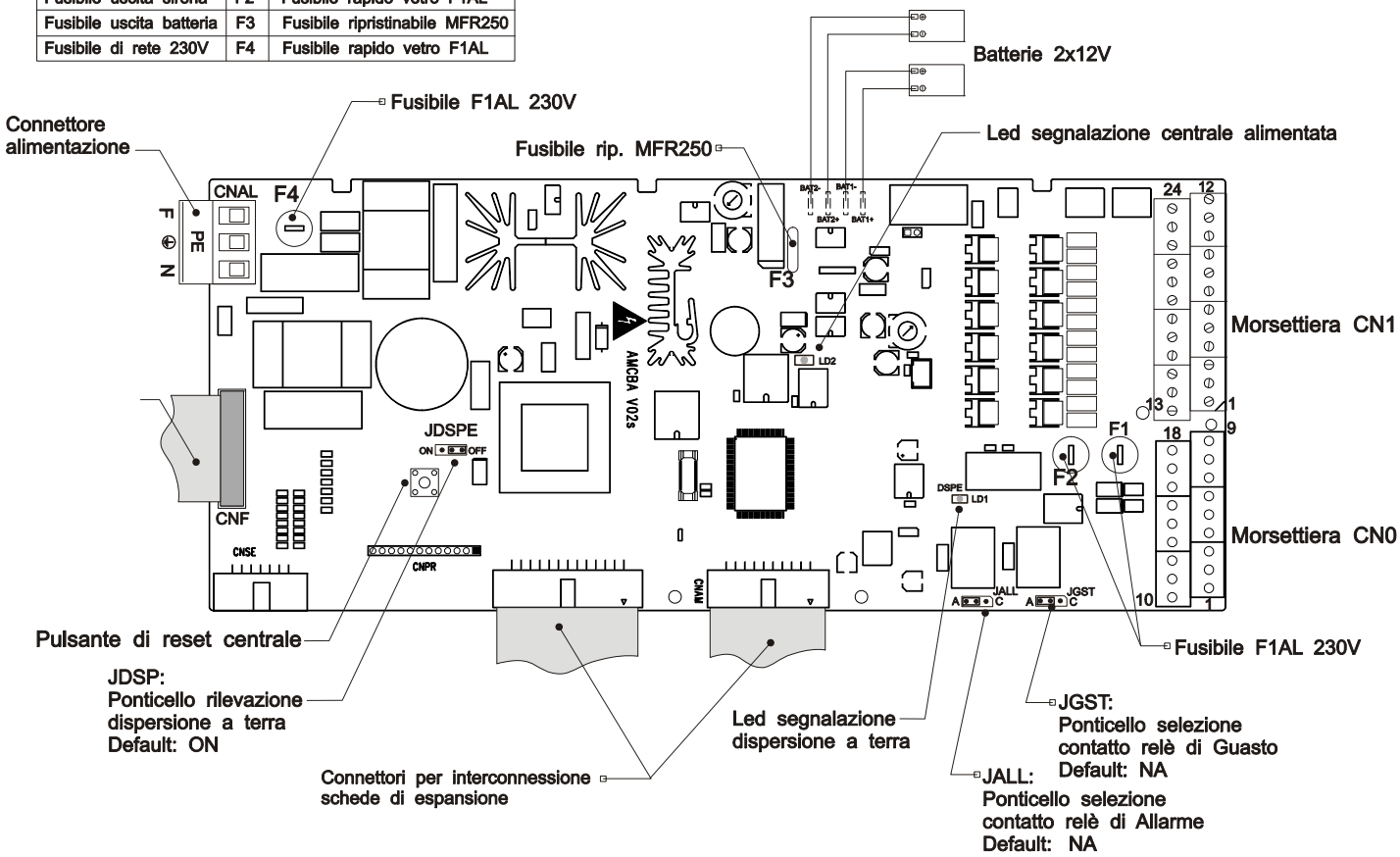


Attenzione:

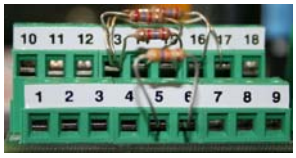
Le polarità mostrate sui morsetti della centrale **CN0-5** e **CN0-6** sono in condizione di riposo

Scheda Base

Fusibile uscita utente	F1	Fusibile rapido vetro F1AL
Fusibile uscita sirena	F2	Fusibile rapido vetro F1AL
Fusibile uscita batteria	F3	Fusibile ripristinabile MFR250
Fusibile di rete 230V	F4	Fusibile rapido vetro F1AL



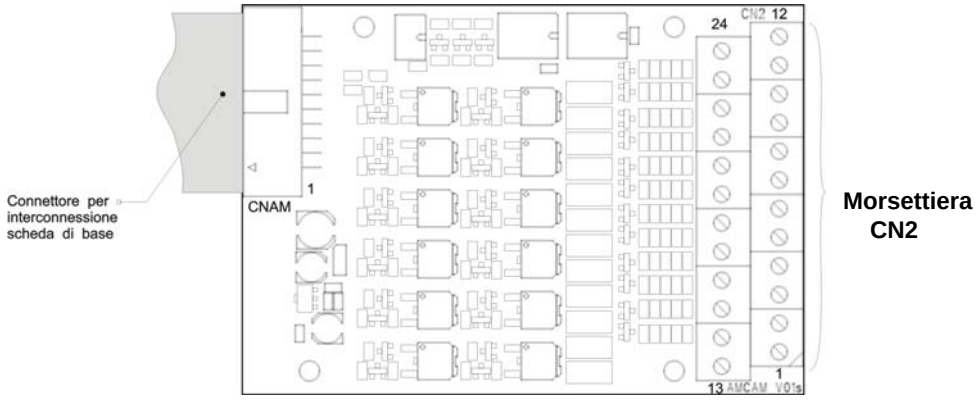
Descrizione Morsettiera CN0

Morsettiera CN0	Descrizione	Note
1	Relé Allarme NA-NC	Max 2A resistivo 30Vcc, Contatto NA-NC selezionabile tramite il Jumper JALL (vedi topografico scheda base)
2	Relé Allarme Comune	
3	Relè Guasto NA-NC	Max 2A resistivo 30Vcc Contatto NA-NC selezionabile tramite il Jumper JGST (vedi topografico scheda base)
4	Relè Guasto Comune	
5	Sirena – (la polarità visualizzata in condizione di uscita a Riposo)	Protezione con Fusibile 1A Totale 1A (compresa l'uscita user) Resistenza di fine linea 47K 5%
6	Sirena + (la polarità visualizzata in condizione di uscita a Riposo)	
7	TX	Ingressi per interfaccia seriale RS232 (utilizzato per UPLOAD)
8	RX	
9	GND	
10	+ 24Vcc 1A User	Protezione con Fusibile 1A Totale 1A (compresa l'uscita sirena)
11		
12		
13	Gnd User	
14	Ingresso ausiliario per Segnalazione di guasto da alimentatore remoto	**Resistenza di fine linea da 2k7 ohm 5% 1/4W** 
15	Ingresso ausiliario Codice di livello 2	
16	Ingresso ausiliario per Comando esterno di Evacuazione	
17	Ingresso ausiliario di Allarme Tecnico.	

Descrizione Morsettiera CN1

Morsettiera CN1	Descrizione	Note
1	Linea 1 - (GND)	**Resistenza di fine linea da 2k7 ohm 5% 1/4W**
2	Linea 2 - (GND)	
3	Linea 3 - (GND)	
4	Linea 4 - (GND)	
5	Linea 5 - (GND)	
6	Linea 6 - (GND)	
7	Linea 7 - (GND)	
8	Linea 8 - (GND)	
9	Linea 9 - (GND)	
10	Linea 10 - (GND)	
11	Linea 11 - (GND)	
12	Linea 12 - (GND)	
13	Linea 1 +	
14	Linea 2 +	
15	Linea 3 +	
16	Linea 4 +	
17	Linea 5 +	
18	Linea 6 +	
19	Linea 7 +	
20	Linea 8 +	
21	Linea 9 +	
22	Linea 10 +	
23	Linea 11 +	
24	Linea 12 +	

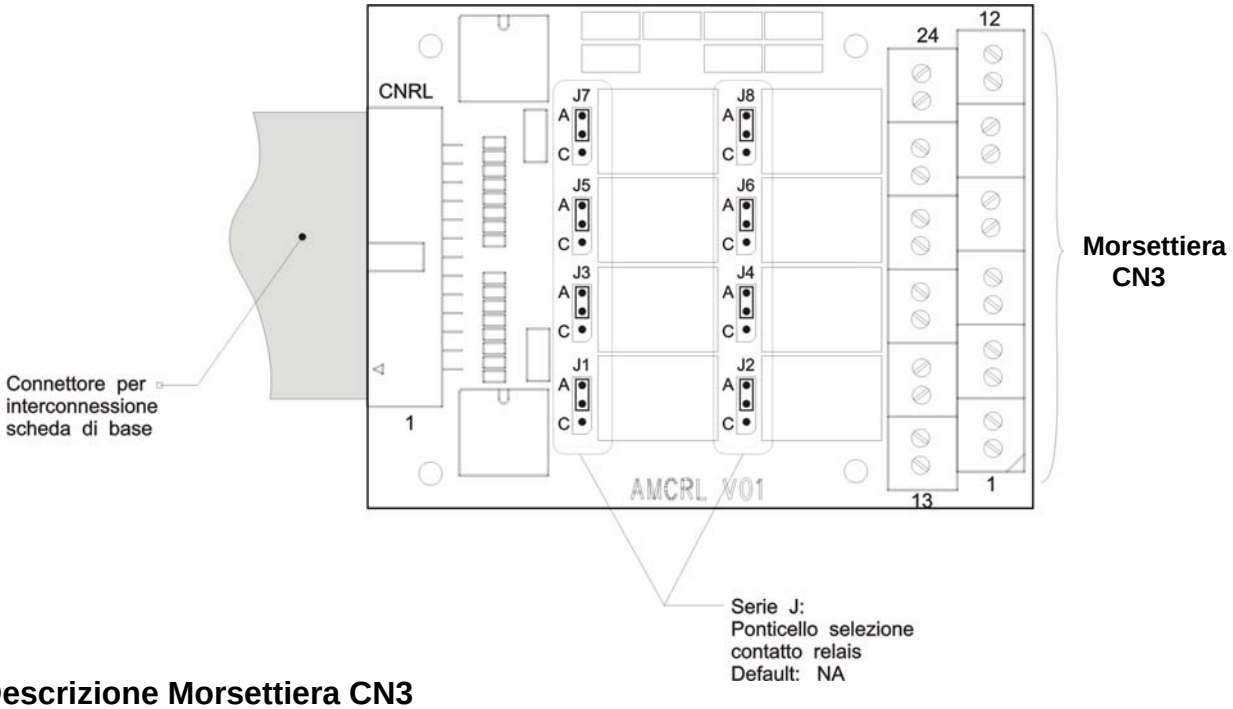
Scheda di espansione linee (linee 13 ÷ 24)



Descrizione Morsettiera CN2

Morsettiera CN2	Descrizione	Note
1	Linea 13 - (GND)	Resistenza di fine linea da 2k7 ohm 5% 1/4W
2	Linea 14 - (GND)	
3	Linea 15 - (GND)	
4	Linea 16- (GND)	
5	Linea 17 - (GND)	
6	Linea 18 - (GND)	
7	Linea 19 - (GND)	
8	Linea 20 - (GND)	
9	Linea 21 - (GND)	
10	Linea 22 - (GND)	
11	Linea 23 - (GND)	
12	Linea 24 - (GND)	
13	Linea 13 +	
14	Linea 14 +	
15	Linea 15 +	
16	Linea 16 +	
17	Linea 17 +	
18	Linea 18 +	
19	Linea 19 +	
20	Linea 20 +	
21	Linea 21 +	
22	Linea 22 +	
23	Linea 23 +	
24	Linea 24 +	

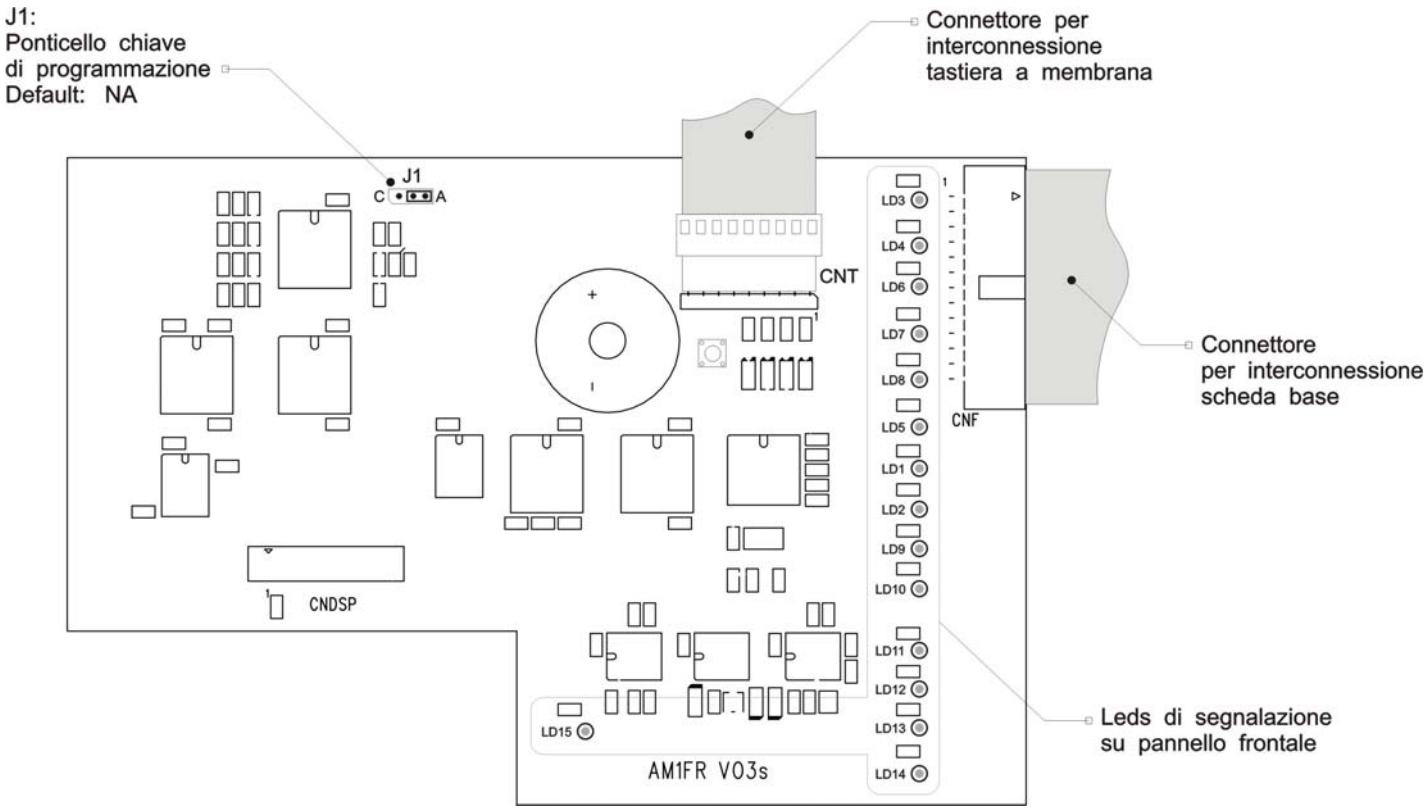
Scheda opzionale 16 Uscite



Descrizione Morsettiera CN3

CN3	Descrizione	Jumper	Denominazione per Program. CBE	Note
1	Com.	J2	U01	Max 2A resistivo 30Vcc, Contatto NA-NC selezionabile tramite Jumper (vedi topografico)
2	NA-NC			
3	Com.	J4	U02	
4	NA-NC			
5	Com.	J6	U03	
6	NA-NC			
7	Com.	J8	U04	
8	NA-NC			
9	Uscita OC1		U09	Uscite open collector Corrente Max. 30 mA
10	Uscita OC 2		U10	
11	Uscita OC 3		U11	
12	Uscita OC 4		U12	
13	Com.	J1	U05	Max 2A resistivo 30Vcc, Contatto NA-NC selezionabile tramite Jumper (vedi topografico)
14	NA-NC			
15	Com.	J3	U06	
16	NA-NC			
17	Com.	J5	U07	
18	NA-NC			
19	Com.	J7	U08	
20	NA-NC			
21	Uscita OC 5		U13	Uscite open collector Corrente Max. 30 mA
22	Uscita OC6		U14	
23	Uscita OC7		U15	
24	Uscita OC8		U16	

Scheda Display Pannello Frontale



PANNELLO FRONTALE

COMANDI E SEGNALAZIONI DEL PANNELLO FRONTALE

EVACUAZIONE : Comando di attivazione dell'uscita Sirena .
la pressione di questo tasto eseguirà l'attivazione della Uscita Sirena
Per poter effettuare questa funzione occorre digitare la ***password di livello 2.***

AZZERA RITARDI : Questo pulsante è attivo solo in caso di allarme se abbiamo escluso l'attivazione immediata delle uscite sirena nel menù esclusioni. La centrale ritarda l'attivazione delle uscita citate per i tempi programmati nel menù di programmazione (Esc\Modi\Sistema)
Durante il tempo di ritardo il LED Ritardi Attivi lampeggia ed è possibile azzerare il ritardo in corso con il tasto Azzera Ritardi .

TACITAZIONE BUZZER : la pressione di questo tasto, tacita il cicalino della centrale ed abilita l'operatore alla esecuzione di un RESET.

TACITAZIONE / RIPRISTINO SIRENE : In caso di allarme è attivata l' Uscita Sirena di centrale

La pressione di questo tasto ha come effetto la disattivazione dell' Uscita Sirena di centrale .
Nel caso in cui in precedenza abbiamo eseguito il comando di "TACITAZIONE SIRENE" , la pressione di questo tasto ha come effetto la riattivazione dell' Uscita Sirena di centrale

RESET : la pressione di questo tasto cancella la memoria degli allarmi o guasti di punti presenti al momento. Disattiva le sirene e spegne tutte le segnalazioni luminose dei sensori in allarme.
Per poter effettuare questa operazione occorre conoscere la **password di livello 2**.

Tasti da utilizzare: DURANTE LA PROGRAMMAZIONE oppure per INTRODURRE LE PASSWORD.

FRECCE : servono per effettuare delle selezioni .

Nota Bene: tenendo premuto uno di questi tasti per più di un secondo, si ottiene la ripetizione automatica del tasto

ENTER o INVIO : dopo avere effettuato una selezione , conferma il dato introdotto.

ESCAPE : "torna indietro" , cioè cancella l'ultimo dato introdotto, oppure ha la funzione di uscita dai menù.

F1 F2 F3 F4

TASTI FUNZIONE : Questi pulsanti attivano la funzione corrispondente sul display nella barra di stato .
Queste funzioni cambiano in funzione dei menù selezionati.
Esempio : nello schermo di **stato impianto** questi tasti permettono l'accesso ai menù di Programmazione , Utilità, Esclusione o al menù di Test.

SEGNALAZIONI LUMINOSE DEL PANNELLO FRONTALE

ALLARME (Rosso) :
Lampeggia se è presente almeno un dispositivo in allarme e non è stato ancora riconosciuto.
Acceso Fisso se tutti gli eventi di allarme sono stati riconosciuti .

ALLARME REMOTO ATTIVO (Rosso) :
Rimane acceso Fisso se è stata attivata l'uscita verso i dispositivi di trasmissione dell'allarme incendio (combinatore telefonico).

RITARDI ATTIVI (Giallo) :

Resta acceso se è stata operata l'esclusione relativa alla immediata attivazione delle uscite ,
applicate ad uscite tipo C (uscita sirena) e tipo E (trasmissione allarmi con combinatore telefonico).

Con questa esclusione attiva (Escl\Sistema Att.Imm.) in caso di allarme la centrale ritarda le uscite citate per i tempi programmati (Prog\Sist\Temporizzazioni Usc.All.). Durante il tempo di ritardo il LED lampeggia ed è possibile azzerare il ritardo in corso con il tasto azzera ritardi operativo a livello 1.

ESCLUSIONI (Giallo) :
Rimane acceso quando è presente almeno una esclusione in centrale. Le esclusioni sono tutte quelle che si possono operare nel menu esclusioni.

TEST (Giallo) :
Acceso con walk test in corso.

TENSIONE PRESENTE (Verde) :
Acceso Fisso se la centrale è alimentata(da 230Vac o da batterie).

GUASTI (Giallo) :
Lampeggia se è presente almeno un guasto di qualsiasi tipo e non è stato ancora riconosciuto.
Resta acceso se tutti i guasti presenti sono stati riconosciuti.

SISTEMA (Giallo) :
E' acceso se è presente almeno un guasto di sistema (caduta watch dog, errore contenuto delle memorie, etc.)

ALIMENTAZIONI (Giallo) :
Acceso se è presente un guasto sull'alimentatore.

DISPERSIONE A TERRA (Giallo) :
Sempre acceso in condizione di positivo o negativo a terra.

SIRENA (Giallo) :
Acceso se l'uscita sirena è esclusa.
Lampeggia con l'uscita sirena in condizione di guasto.

TRASMISSIONE GUASTI (Giallo) :
Acceso se l'uscita di trasmissione guasti è esclusa (combinatore telefonico).
Lampeggia con l'uscita di trasmissione guasti in condizione di guasto.

TRASMISSIONE ALLARMI (Giallo) :
Acceso se l'uscita di trasmissione allarmi è esclusa (combinatore telefonico).
Lampeggia con l'uscita di trasmissione allarmi in condizione di guasto.

COMANDO ANTICENDIO (Giallo) :
Acceso se l'uscita verso i sistemi automatici antincendio è esclusa.
Lampeggia con l'uscita comando antincendio in condizione di guasto.

DESCRIZIONE INTERFACCIA UTENTE

❑ Elenco Funzioni

Funzioni	Livello EN.54	Password default di fabbrica
Visualizzazione allarmi e guasti	Livello 1	nessuna
Riconoscimento allarmi e guasti	Livello 1	nessuna
Azzeramento ritardi (pulsante apposito)	Livello 1	nessuna
Visualizzazione zone/punti esclusi	Livello 1	nessuna
Menù Esclusioni	Livello 2	22222
Menù Test	Livello 2	22222
Menù Utilità	Livello 3	33333
Menù Programmazione	Livello 4	44444 + Jumper interno (vedi nota)

Nota. La scrittura nella memoria non volatile è subordinata alla posizione del ponticello J1 (chiave hardware) sul retro del frontale (display).

❑ Descrizione del funzionamento della tastiera per l'inserimento dei dati nelle cartelle di programmazione :

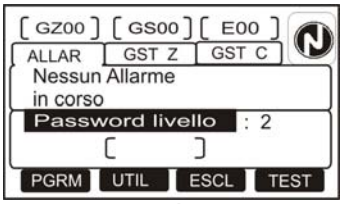
Con le frecce ◄ ► si passa alle cartelle (videate) adiacenti
Con le frecce ▲ ▼ si scorrono i campi all'interno della cartella (il campo selezionato è visualizzato con i caratteri in REVERSE.)
Se la cartella prevede un campo indice compaiono i primi due tasti funzione con i quali è possibile effettuare lo scorrimento.
Il campo selezionato può essere modificato entrando in modalità editing con il tasto invio ✓.
A seconda del tipo di dato si hanno diverse modalità di editing:

- **Inserimento stringhe (CBE , scritte da associare alle linee o alle zone)** vengono utilizzati tasti funzione F1 F2 F3 F4 (F1 selezione maiuscolo/minuscolo, F2 selezione lettere/numeri/simboli, F3 inserisci , F4 cancella) con le frecce ▲ ▼ si seleziona il carattere per la posizione corrente con le frecce ◄ ► ci si sposta all'interno della stringa.
  Per l'inserimento dei caratteri alfanumerici utilizzate la tastiera.

- **Inserimento etichette(, SI, NO , ecc..)** : con le frecce ▲ ▼ si scorrono in sequenza tutte le etichette selezionabili.

- **Inserimento campi numerici** : editing simultaneo di due campi numerici non editabili per singola cifra.

La memorizzazione del dato avviene digitando il tasto invio ✓ , per non memorizzare le modifiche utilizzare il tasto escape ✗
Per uscire dal sistema a cartelle si utilizza il tasto escape ✗
L'inserimento delle passwords, quando richieste, si effettua selezionando la cifra necessaria con i tasti funzione F1 F2 F3 F4 e confermando la password inserita con la pressione del tasto invio ✓.



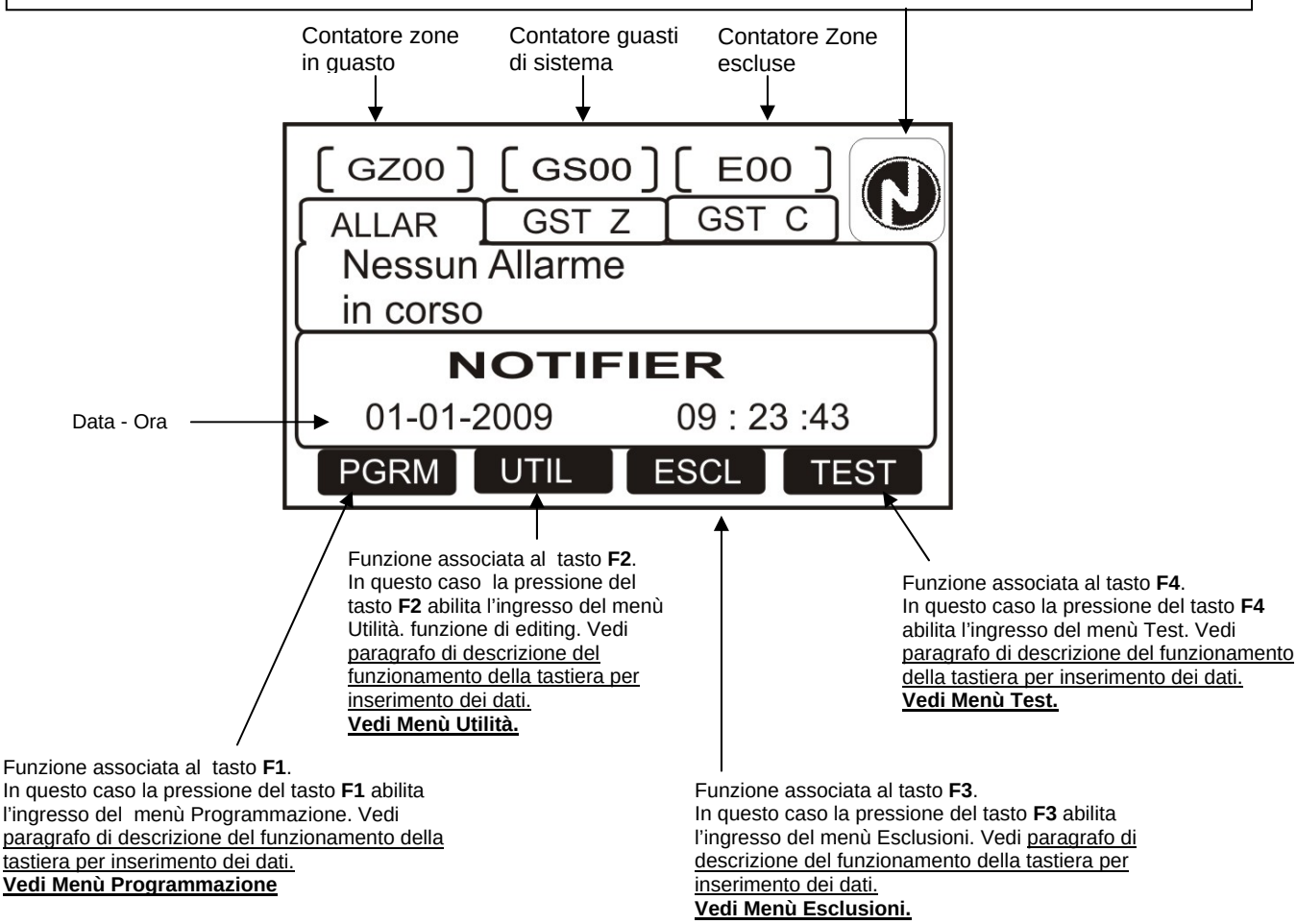
Nel caso venga introdotta una password errata verrà visualizzato il messaggio :
"**Password non valida! : xxxxx** " dove "**xxxxx**" è un codice da 5 caratteri
Questo codice utile per ricavare la password nel caso in cui si fosse dimenticata , segnalando tale codice al centro assistenza tecnica **NOTIFIER** .

❑ Condizione normale

La seguente schermata, viene visualizzata quando la centrale è in normale funzionamento(**Stato Impianto**):

Icona di segnalazione dello stato della centrale. Nello stato di assenza allarmi e guasti è presente il simbolo del marchio NOTIFIER.
In presenza di punti o zone escluse è vene visualizzato un punto esclamativo(**!**).
In presenza di allarmi vi è raffigurato il simbolo Fiamma **e il colore di fondo del display sarà rosso**.
In presenza di guasti vi è raffigurato il simbolo Triangolo.

N.B. Lo stato di allarme prevale nel caso in cui in centrale siano presenti allarmi e guasti .



SEQUENZA CONSIGLIATA PER ESEGUIRE LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

NOTA BENE : PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE DI PROGRAMMAZIONE A LIVELLO 4 OCCORRE ABILITARE LA STESSA SPOSTANDO IL JUMPER J1 (CHIAVE HARDWARE DI PROGR.) POSIZIONATO SULLA SCHEDA DISPLAY, RAGGIUNGIBILE APRENDO IL PANNELLO FRONTALE DELLA CENTRALE.

La seguente sequenza operativa é quella raccomandata per eseguire la programmazione iniziale della centrale, in modo da prevenire errori o dimenticanze e conseguenti perdite di tempo.
I dettagli di ogni operazione sono mostrati nelle pagine seguenti.

Fare delle copie del foglio di programmazione alla fine di questo manuale e registrare su questi fogli le informazioni necessarie per TUTTI i sensori, moduli, le zone software, CBE .

Eseguire il cablaggio delle linee della centrale e effettuare gli opportuni test come descritto nel manuale installazione prima di dare alimentazione alla centrale.

- Nel caso in cui sia presente la scheda di espansione a 24 linee dal menù di **Programmazione principale** selezionare il voce **" Sistema"**.e dal menù di "**Sistema"** selezionare la voce "**Espansione"** per abilitare il funzionamento della scheda.

.

- Dal menù di "**Programmazione "** selezionare la voce "**Linee rivelatori"** , premere il tasto Invio **,** utilizzando i tasti funzione "**F1**" o "**F2**" selezionare la linea che si desidera abilitare alla

  ricezione delle segnalazioni di allarme dal campo .

  Selezionare la voce "**Abilita "** con i tasti freccia e premere il tasto Invio , utilizzando

  nuovamente i tasti freccia selezionare "**SI" ,** premere il tasto Invio per confermare la

  programmazione .

- Successivamente assegnare un nome alla linea (vedi pag 24) e assegnare un numero di zona alla linea programmata (consultare il paragrafo di programmazione **"Linee rivelatori"**)

- Se in centrale abbiamo installato la scheda opzionale a 16 uscite occorre eseguire le seguenti istruzioni :

  Dal menù "**Programmazione"** selezionare la voce **"Uscite"** premere il tasto Invio **,** successivamente utilizzando i tasti funzione "**F1**" o "**F2**" selezionare l 'uscita che si desidera abilitare .

  Selezionare la voce "**Abilita "** con i tasti freccia e premere il tasto Invio , utilizzando

  nuovamente i tasti freccia selezionare "**SI" ,** premere il tasto Invio per confermare la

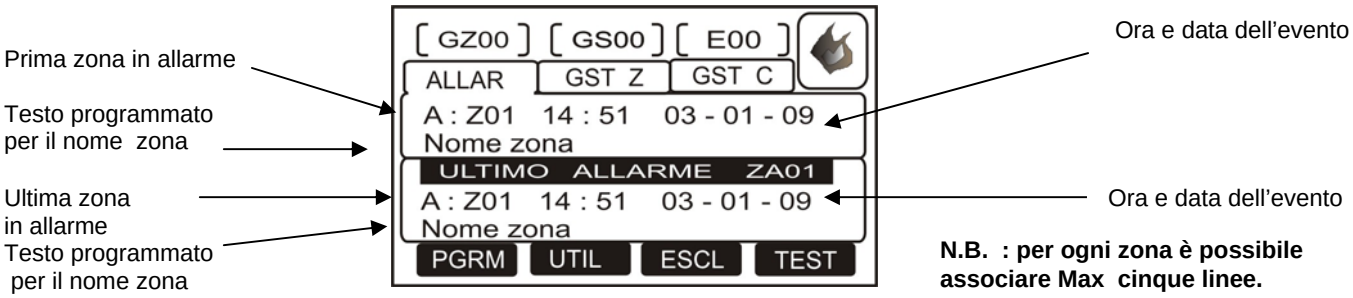
  programmazione .

- Successivamente assegnare sia un nome alla uscita e successivamente programmare la CBE (consultare il paragrafo di programmazione **"Uscite"**)

La centrale al termine della programmazione è pronta per prendere in carico la gestione dell'impianto visualizzando sul display lo stato delle linee con le informazioni che sono descritte nei paragrafi seguenti.

❑ Condizione con eventi di zona in allarme

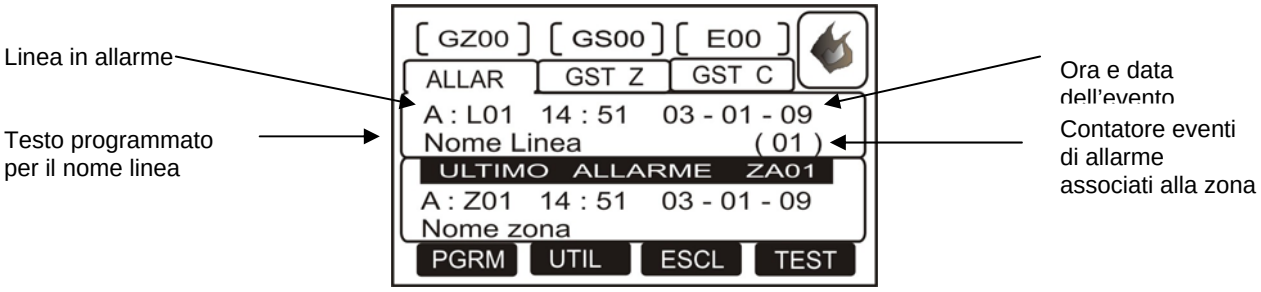
La seguente schermata, viene visualizzata quando la centrale è in condizione di allarme zona.
In condizione di allarme il colore di fondo del display è rosso.



N.B. : per ogni zona è possibile associare Max cinque linee.

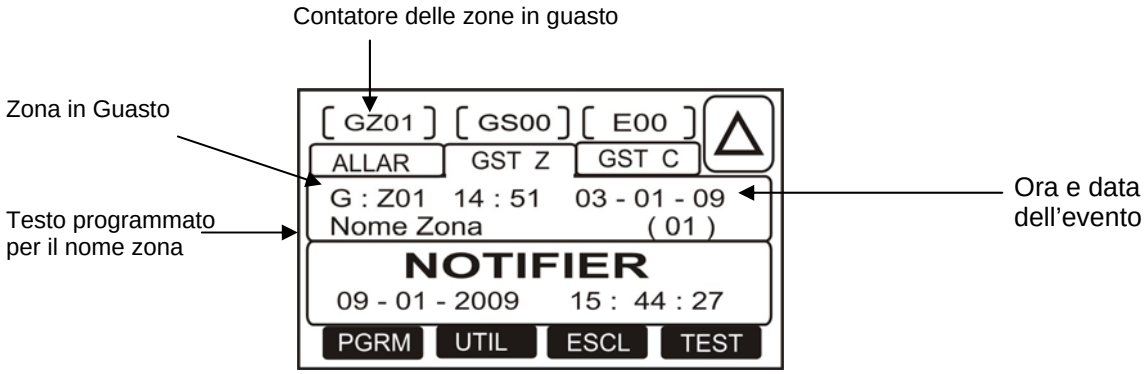
Con i tasti freccia ▲ ▼ è possibile scorrere la lista delle zone in allarme.

Premendo il tasto invio ✓ si accede alla lista delle linee in allarme della zona selezionata sul display , con i tasti freccia ▲ ▼ si può scorrere la lista delle linee in allarme .



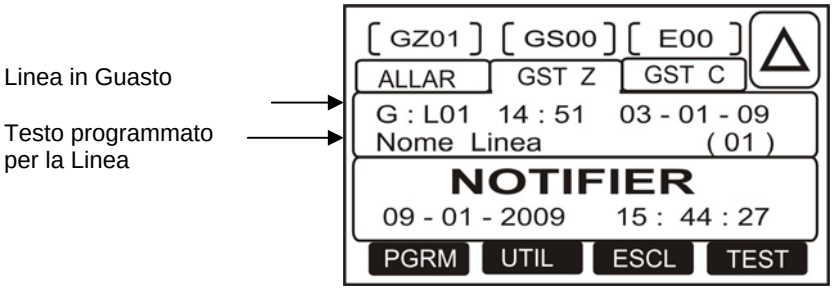
❑ Condizione con eventi di zona in guasto

La seguente schermata, viene visualizzata quando la centrale è in condizione di guasto zona .
Anche gli eventi di guasto vengono inizialmente visualizzati per zona.

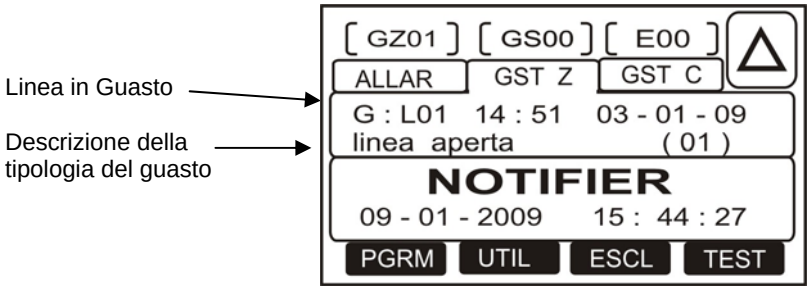


Con i tasti freccia ▲ ▼ è possibile scorrere la lista delle zone in guasto.

Con una prima pressione del tasto invio ✓ si passa alla visualizzazione della lista delle linee in guasto con l'indicazione del nome della linea vedi figura seguente :



Con ulteriori pressioni del tasto invio ✓ si alterna la visualizzazione del nome della linea a quella del dettaglio del guasto vedi figura seguente :

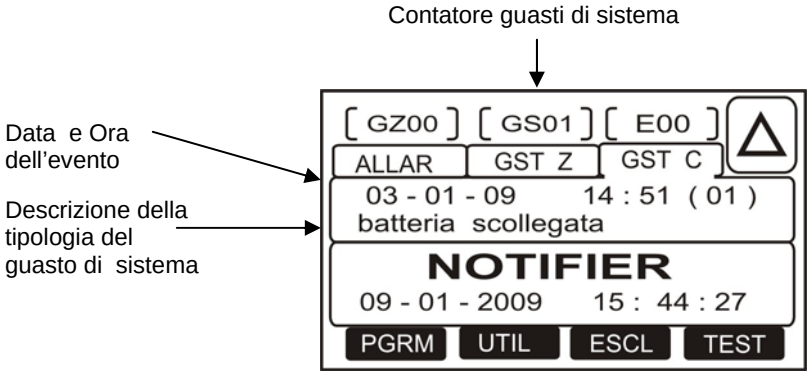


Premendo il tasto escape ✗ o lasciando la tastiera inattiva per 15 sec. si torna alla lista delle zone in guasto.

❑ Condizione con eventi guasto di sistema (centrale)

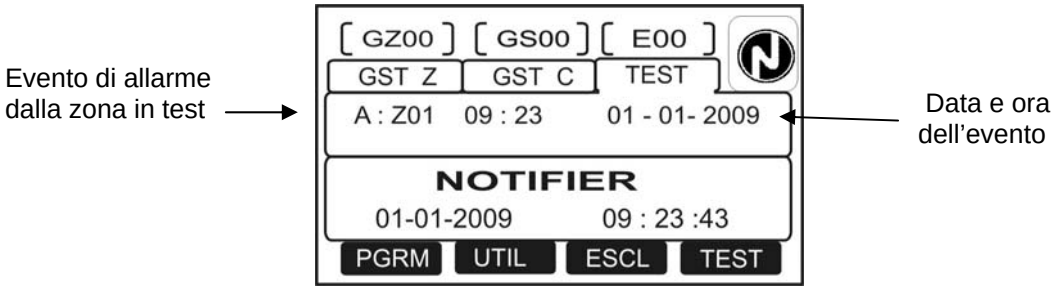
Gli eventi di guasto relativi alla centrale sono definiti come "guasti di sistema" (es.: batteria scarica , mancanza tensione di rete ,ecc.).

I guasti di sistema sono visualizzati già con il massimo livello di dettaglio.



❑ Condizione con eventi di allarme da una zona in Test

La seguente schermata, viene visualizzata quando la centrale è in condizione di allarme zona da una zona in test

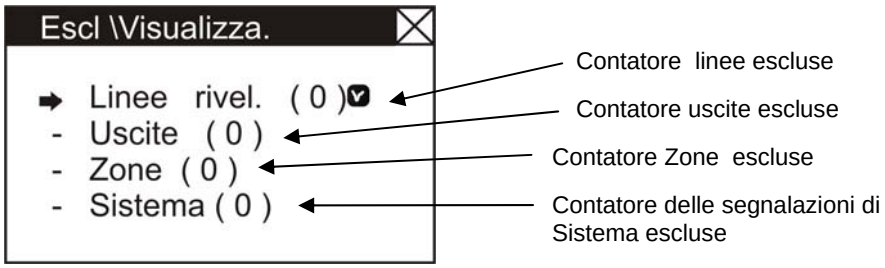


Premendo il tasto invio ✔ è possibile visualizzare il Nome della Zona .

❑ Visualizzazione liste dispositivi e zone escluse.

Dalla videata principale premendo il tasto funzione "**F3**" si accede al menù seguente:

dal quale l'utente selezionando la funzione "**Visualizza**" accede alla seguente schermata :

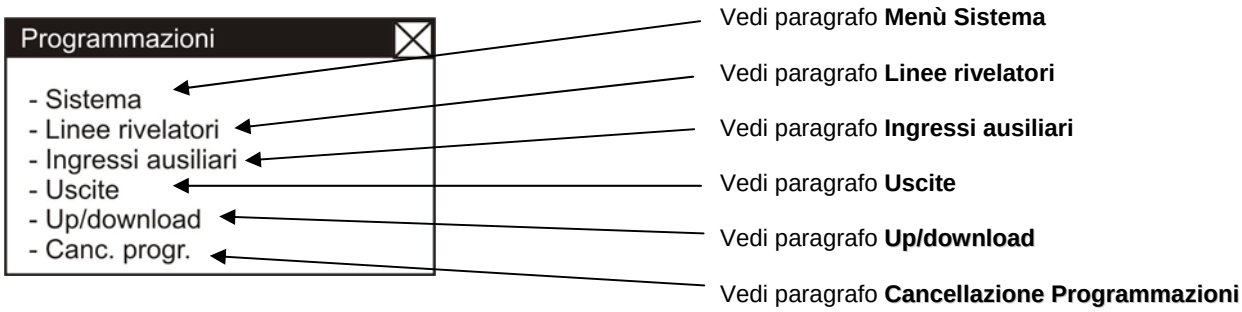


Selezionare con i tasti frecce ▲▼ tipologia delle esclusioni da visualizzare. Successivamente premere il tasto invio ✔ per confermare la selezione . Il display visualizzerà il primo elemento della lista esclusi , con i tasti frecce ▲▼ è possibile scorrere la lista degli elementi esclusi.

MENÙ PROGRAMMAZIONE

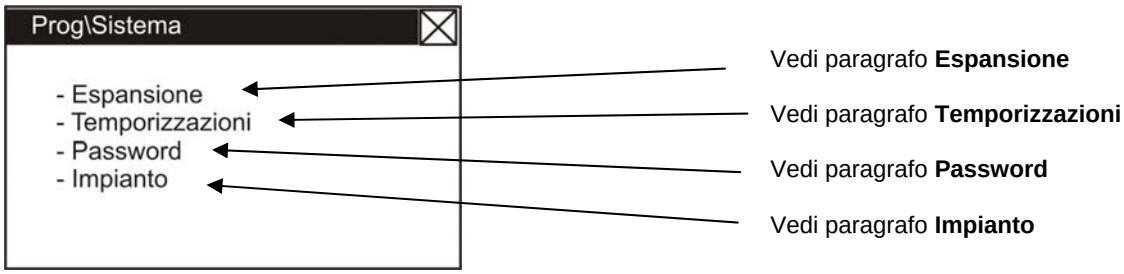
Premendo il tasto funzione **F1** si può accedere al menù di programmazione, dove si ha la possibilità di eseguire la configurazione iniziale del sistema e di apportare eventuali cambiamenti alla programmazione
Per accedere al menù si deve inserire la Password di Livello 4 (**44444** è la password di default) abilitando la chiave hardware di programmazione sulla scheda frontale della centrale(Jumper **J1** in posizione **A** vedi manuale di installazione Capitolo **"Topografico scheda frontale"**).
Per inserire la password consultare la funzione di editing precedentemente descritta nel paragrafo di descrizione del funzionamento della tastiera per inserimento dei dati.

Viene visualizzato il seguente menù :



❑ Menù Sistema

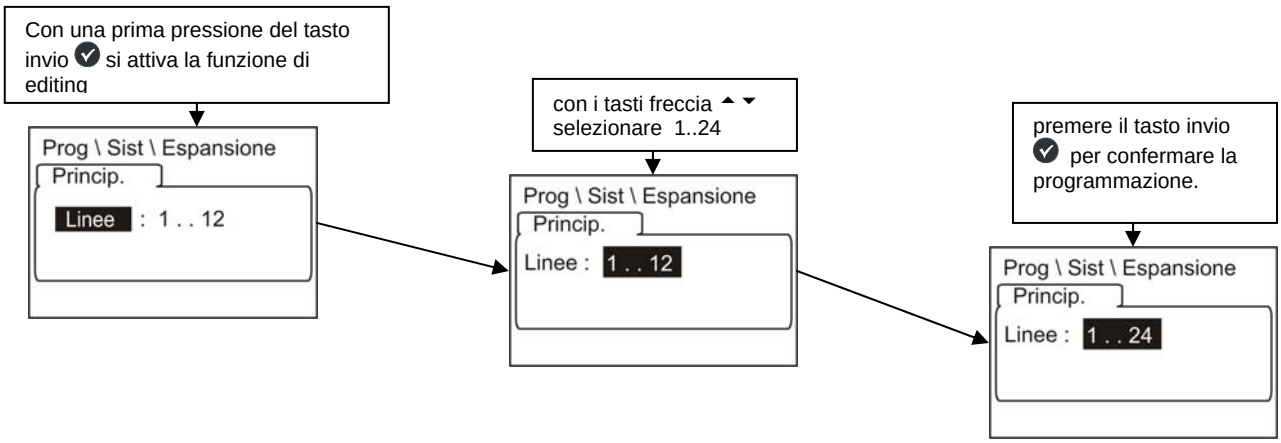
Selezionando il sub menù **"Sistema"** è possibile la configurazione dei parametri generici validi per tutta la centrale ,vedi la figura seguente:



Dove :

- Espansione

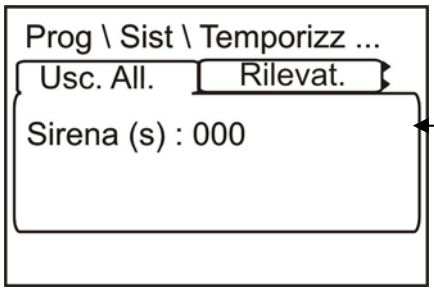
Questa funzione abilita il funzionamento della Scheda opzionale per l'ampliamento della centrale con 24 linee di rilevazione.



- <u>Temporizzazioni</u>

In questo sub menù vengono programmati dei tempi di ritardo delle uscite di allarme, il tempo di ritardo per la verifica allarmi per i sensori, inibizione della tacitazione, ecc..

“Uscite di Allarme”

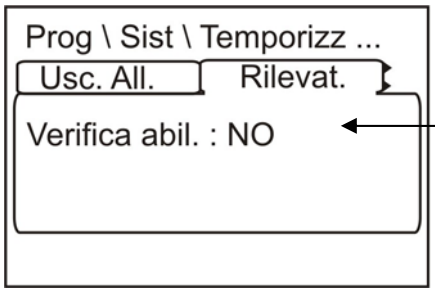


Le temporizzazioni per l’ uscita **“SIRENA”** sono espresse in secondi , da un minimo di 0 sec. a un max. di 600 sec.

Con pressione del tasto invio ✓ si attiva la funzione di editing .
Con i tasti freccia ▲ ▼ o da tastiera si introducono i dati, premere il tasto invio ✓ per confermare i dati inseriti.
<u>La temporizzazione di ritardo attivazione “Sirena “ è attiva solo e soltanto in caso di allarme se abbiamo escluso l’attivazione immediata delle uscite nel menù esclusioni (vedi pag33).</u>

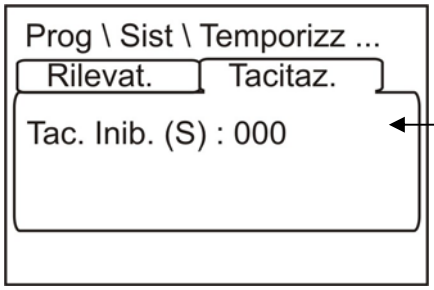
Dal menù “Temporizzazioni\ Usc.all “ premere il tasto Freccia destra ▶ per abilitare la **Verifica** sulle linee .

“Verifica abil.” consente alla centrale di effettuare una verifica su tutte le linee abilitate .



Con pressione del tasto invio ✓ si attiva la funzione di editing .
Con i tasti freccia ▲ ▼ selezionare la voce che si desidera .
Premere nuovamente il tasto invio ✓ per confermare la programmazione .

- **TEMPO DI INIBIZIONE TACITAZIONE** è il tempo durante il quale non è permessa l'operazione di tacitazione delle uscite dopo un allarme.

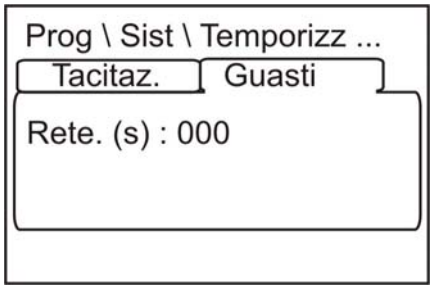


La temporizzazione è espressa in secondi , da un minimo di 0 sec. a un max. di 255 sec.

Dal menù “Temporizzazioni\ Usc.all \ Rivelat.” premere il tasto Freccia destra ▶ per programmare il tempo di ritardo della funzione di **“Tac. Inib.”** .

Con pressione del tasto invio ✓ si attiva la funzione di editing. Con i tasti freccia ▲ ▼ si introducono i dati, con il tasto invio ✓ si conferma il dato inserito.

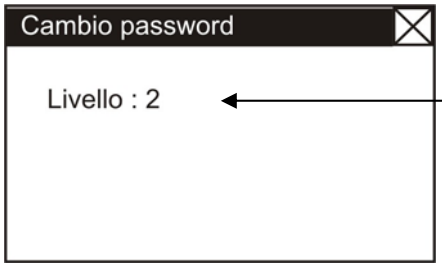
TEMPO DI RIVELAZIONE GUASTO RETE Dal menù “Temporizzazioni\ Usc.all \ Rivelat\Tacitaz.” premere il tasto Freccia destra ▸ per programmare il tempo di ritardo del Guasto Rete, che è il tempo minimo per cui deve mancare l'alimentazione di rete 230Vac per avere la segnalazione di Guasto Rete..



La temporizzazione è espressa in secondi , da un minimo di 0 sec. a un max. di 255 sec.

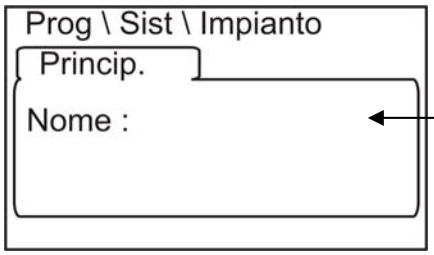
Con pressione del tasto invio ✔ si attiva la funzione di editing. Con i tasti freccia ▲▼ si introducono i dati, con il tasto invio ✔ si conferma il dato inserito.

- <u>Password</u> :



Questa funzione permette di modificare le Password per i tre livelli di accesso .
Ogni password è composta da 5 caratteri numerici .
I caratteri numerici disponibili per modificare le password sono i numeri compresi dal 1 a 4 .
Per l’inserimento utilizzare i tasti funzione.

- <u>Impianto</u> :



Questa funzione permette di inserire una scritta programmabile max.16 caratteri , che viene visualizzata sul display in assenza di allarmi e guasti .

Per inserire il nome impianto premere il tasto invio ✔, per inserire il nome impianto consultare la funzione editing.
Al temine premere il tasto invio ✔ per memorizzare il testo .

❑ Linee rivelatori

Dal menù di Programmazione ;

Menù di Programmazione

Dove :

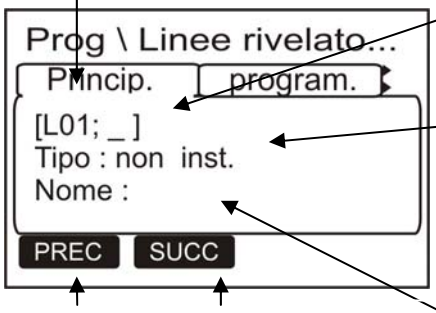
- **Linee rivelatori**

selezionando la voce "Linee rivelatori" viene visualizzata la schermata che permette la programmazione completa per linee di rivelazione della centrale ("**Abilitazione linea**", "**Nome linea**" , "**assegnazione zona alla linea**"e "**Opzione di Verifica**") come si evidenzia nella figura successiva.
Questa procedura e composta da 4 cartelle di programmazione (per accedere alle cartelle utilizzare i tasti frecce ◄ ►) dove per l'inserimento dei dati consultare la funzione di editing precedentemente descritta nel paragrafo di descrizione del funzionamento della tastiera per inserimento dei dati.

Il display mostra di default la prima linea . Per selezionare un'altra linea occorre utilizzare i tasti funzione.

o **Prima cartella o cartella Princip.** (Tipo e scritta associata alla linea)

n° Linea



_ **=** linea non Abilitata

P = Linea Abilitata

Tipo = **non inst.** (la linea non segnala i guasti e allarmi)
Tipo = **allar. sens.** (linea dedicata ai sensori convenzionali con segnalazioni di guasto e allarme).
Tipo = **allar. puls.** (linea dedica ai pulsanti convenzionali con segnalazioni d i guasti e allarmi).
Tipo = **attiv. puls.** (linea dedicata per contatti N.O . bilanciati . In caso di attivazione sul display non generano nessuna segnalazione , in archivio storico viene registrato l'evento, e l'uscita associata da CBE segue lo stato del Contatto).

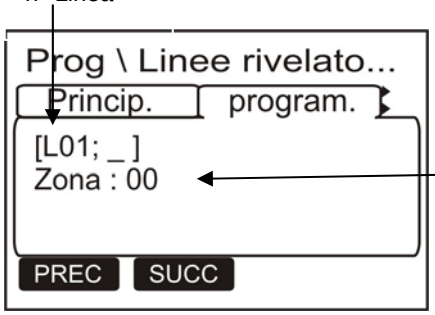
Premere il tasto **F1** per programmare la linea precedente

Premere il tasto **F2** per programmare la linea successiva

Scritta programmabile max.16 caratteri

o **Seconda cartella o cartella Program.**(associazione Zona)

n° Linea



Numero di zona assegnata

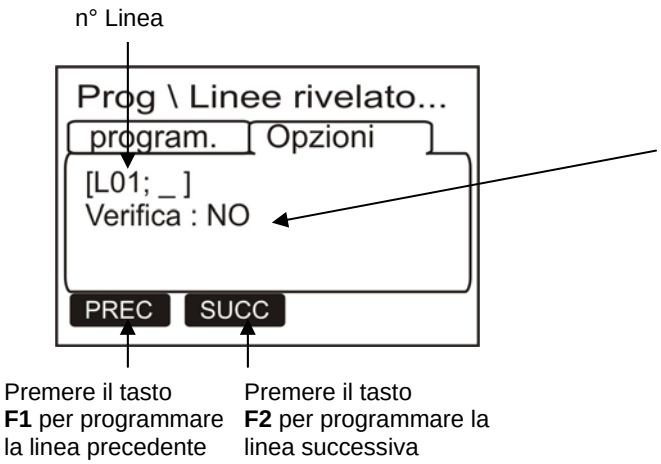
Per assegnare il numero di "**Zona**" per la linea selezionata occorre premere il tasto invio ✓ e utilizzare i tasti frecce ▲▼ per modificare il numero di zona al temine premere il tasto invio ✓ per confermare il dato.

Ad ogni zona possono essere associate Max n° 5 Linee.

Premere il tasto **F1** per programmare la linea precedente

Premere il tasto **F2** per programmare la linea successiva

- **Terza cartella o cartella Opzioni** (Verifica)



Se abbiamo abilitato su una linea questa funzione la centrale, quando rileva un allarme su una linea sulla quale è abilitata questa funzione , esegue automaticamente un ripristino della linea . Terminata questa procedura che dura circa 20s se l'allarme è ancora presente, viene convalidato

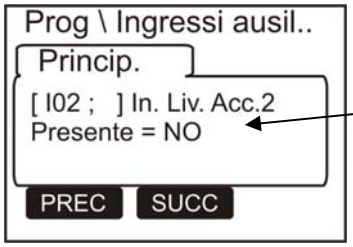
Premere il tasto invio ✔ e utilizzare i tasti frecce ▲ ▼ per modificare il parametro al temine premere il tasto invio ✔ per confermare il dato.

❑ Ingressi ausiliari

Selezionando la voce "Ingressi ausiliari" viene visualizzata la schermata che permette l'abilitazione per gli ingressi ausiliari .

Programmare voce **" Presente = SI "**
per rilevare le segnalazioni dal ingresso di "Guasto Alimentatore Remoto".

Premere il tasto **F1** per programmare l' ingresso precedente
Premere il tasto **F2** per programmare l' ingresso successivo

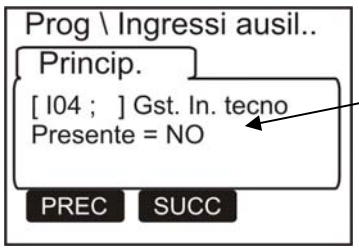


Programmare voce **" Presente = SI "**
per abilitare l ingresso di "Livello di Acceso 2 ".

Premere il tasto **F1** per programmare l' ingresso precedente
Premere il tasto **F2** per programmare l' ingresso successivo

Programmare voce **" Presente = SI "** per abilitare ingresso "Evacuazione".

Premere il tasto **F1** per programmare l' ingresso precedente
Premere il tasto **F2** per programmare l' ingresso successivo



Programmare voce **" Presente = SI "**
per rilevare le segnalazioni dal ingresso di "Guasto Ingresso tecnologico ".

Premere il tasto **F1** per programmare l' ingresso precedente
Premere il tasto **F2** per programmare l' ingresso successivo

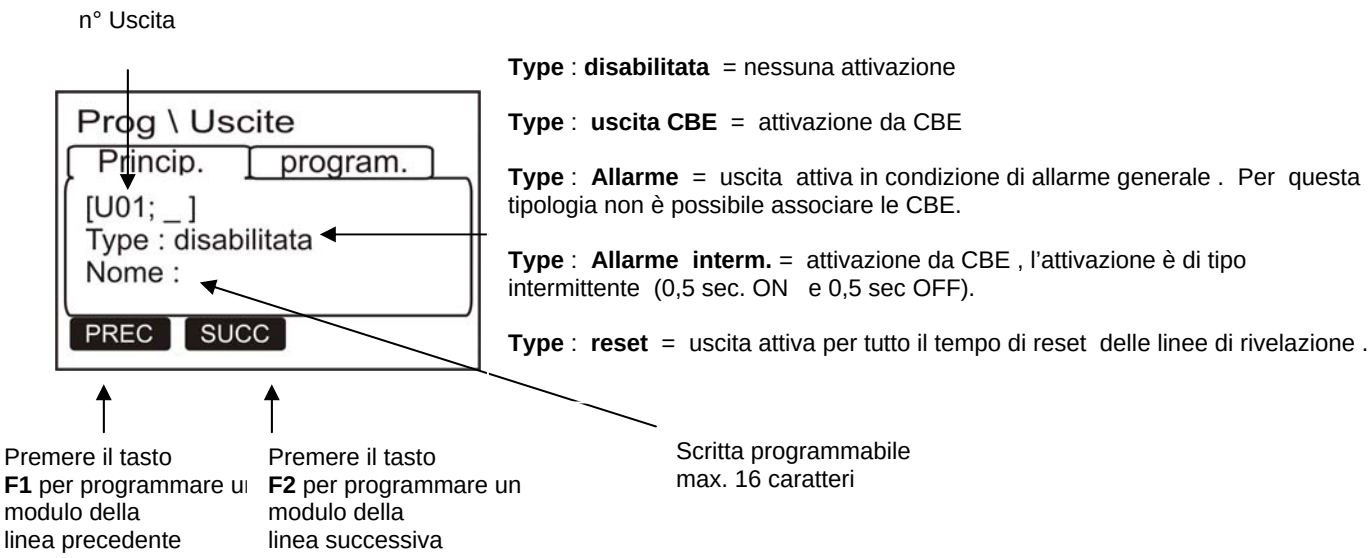
❑ Uscite

Selezionando la voce “Uscite ”e confermando la selezione con il tasto invio ✓ si entra nella procedura di programmazione completa .Questa procedura e composta da 3 cartelle di programmazione (per accedere alle cartelle utilizzare i tasti freccie ◄ ►) dove per l’inserimento dei dati consultare la funzione di editing precedentemente descritta nel paragrafo di descrizione del funzionamento della tastiera per inserimento dei dati.

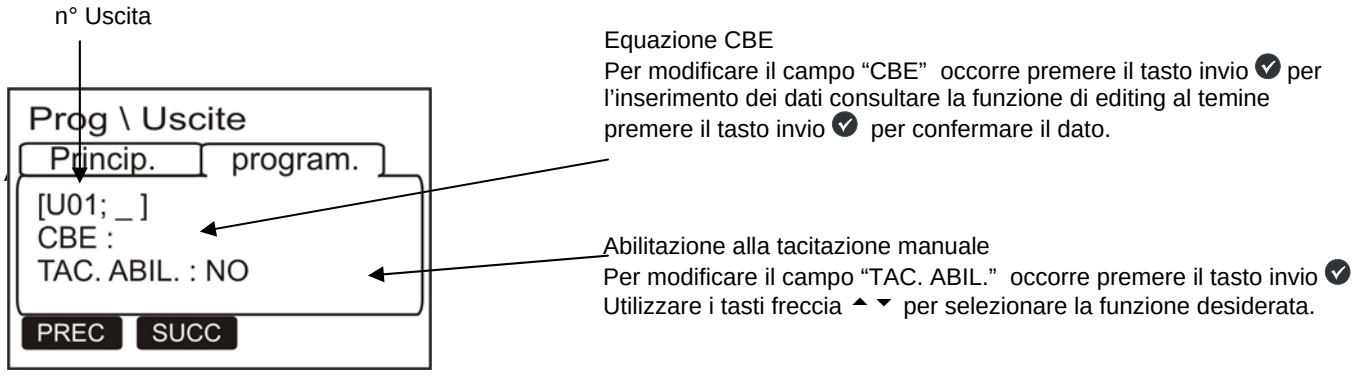
Le cartelle per le Uscite sono cosi descritte:

- **Prima cartella o cartella Princip.** (Abilita , Nome)

Il display mostra di default la prima Uscita .Per selezionare un‘altra uscita occorre utilizzare i tasti funzione F1 o F2.

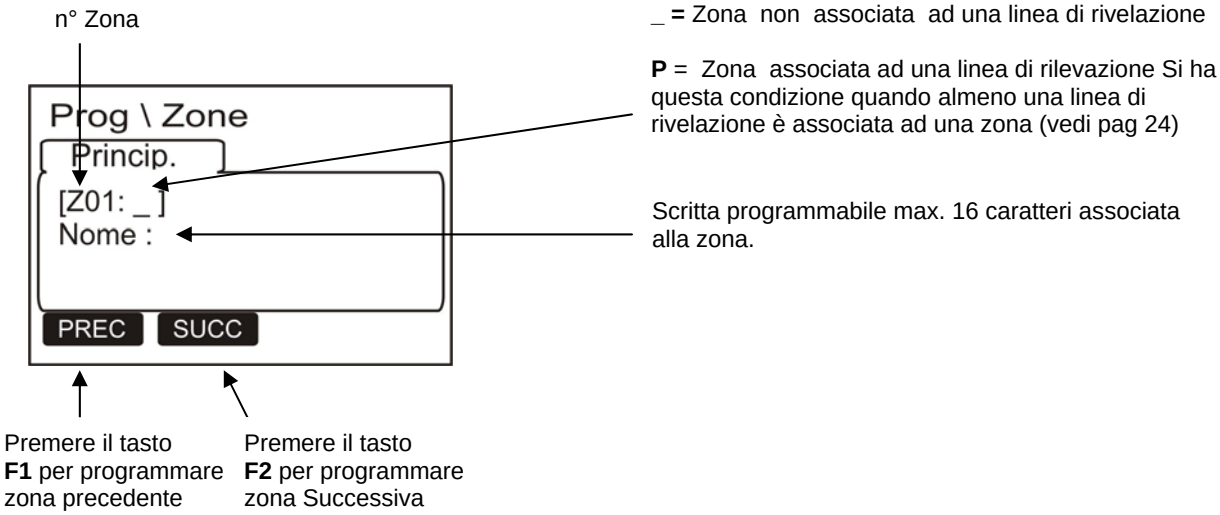


- **Seconda cartella o cartella Program.**(Equazione CBE , Tacitazione.)



❑ Zone

Le zone sono dei raggruppamenti di linee. Servono come indicazione di base per identificare la posizione di un evento.
Una zona può contenere Max 32 dispositivi
Le zone possono essere al massimo 24.
Ad ogni zona è possibile associare n° 5 linee di rivelazione .



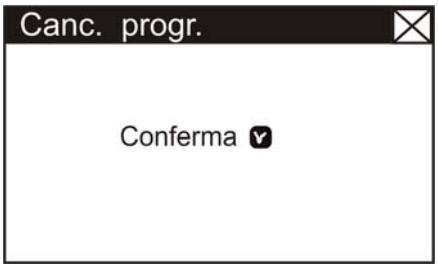
❑ **Up/Download:** Questa funzione permette la programmazione e il salvataggio dei dati di configurazione della centrale AM-1224 con l'utilizzo del programma PK-1224.
Selezionando questa funzione, sul display della centrale viene visualizzata la seguente scritta:

"**Attesa PC**"

che avvisa l'utente che la centrale Am12-24 si è predisposta per le funzionalità di Up/Download.
Quando l'operazione di carico e scarico dei dati da PC è ultimata la centrale visualizza la seguente segnalazione: "**Trasferimento completato**".

Per uscire dallo stato di Up/Download utilizzare il tasto di escare .

❑ **Cancellazione programmazioni :** Selezionando questa funzione vene visualizzata la seguente schermata:



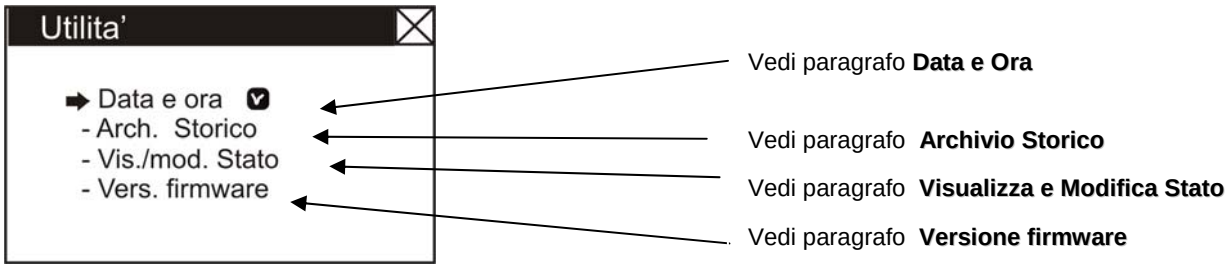
Per cancellare tutti dati dell' impianto contenuti nella memoria non volatile della centrale l' utente deve premere il tasto invio per confermare il comando " **Cancella programmazioni "**.

MENÙ UTILITÀ

Premendo il tasto funzione **F2** dalla videata di stato impianto si può accedere al menù Utilità, dove sono raccolte alcune funzioni generalmente utilizzate dal personale di assistenza tecnica dell'impianto.

Per accedere al menù si deve inserire la Password di Livello 3 (**33333** è la password di default).
Per inserire la password consultare la funzione di editing precedentemente descritta nel paragrafo di descrizione del funzionamento della tastiera per inserimento dei dati.

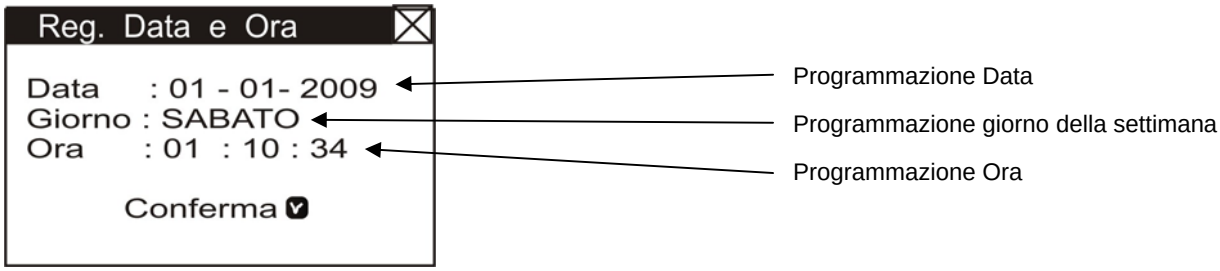
Viene visualizzato il seguente menù :



Dove:

❑ Data e Ora

Questa funzione permette la programmazione dell'ora e della data della centrale.



Per modificare uno o più dati nel Form di programmazione "**Data e Ora**" utilizzare le frecce ◄ ► per selezionare il campo da modificare (i caratteri del campo selezionato sono in bianco su fondo scuro) ,.
Utilizzare i tasti frecce ▲ ▼ per modificare il dato al temine premere il tasto invio ✔ per memorizzare il dato.

❑ Archivio Storico

Questa funzione permette all' utente sia la visualizzazione del contenuto dell'archivio storico che la cancellazione.
L'archivio storico ha una capacità max. di 500 eventi . Quando si raggiungono i 500 eventi memorizzati , la centrale in corrispondenza di un nuovo evento cancella l'evento meno recente e memorizza il nuovo evento.

Funzione che permette la visualizzazione e la stampa degli eventi presenti in Archivio Storico.

La funzione di azzeramento, permette la cancellazione totale degli eventi presenti nell'archivio storico.

Dal menù " Archivio Storico" selezionando il sub menù **"Visual e stampa"** è possibile visualizzare la lista degli eventi memorizzata nel archivio storico.

- **Visua. E stampa**

Questa funzione consente la visualizzazione del contenuto dell'archivio storico sul display della centrale .

Inserire la data e l'ora di inizio ricerca e premere il tasto **invio** per confermare.

Inserire la data e l'ora di fine ricerca e premere il tasto **invio** per confermare.
Viene visualizzato di default il primo evento .
Utilizzare i tasti frecce ▲ ▼ per scorrere la lista degli eventi presenti in archivio storico .

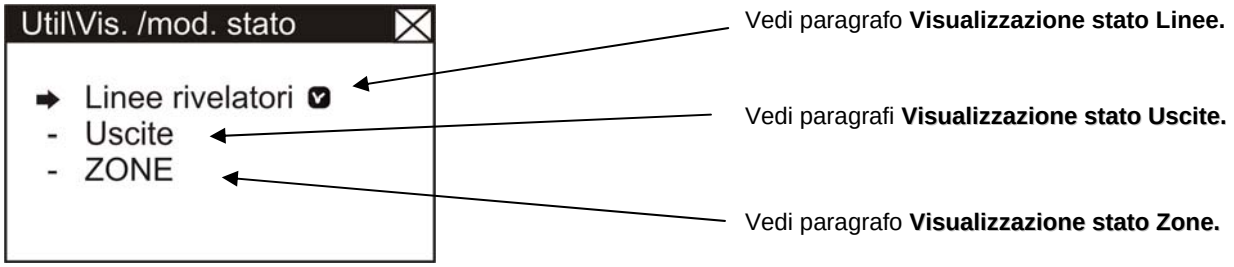
- **Azzeramento**

Selezionando la funzione **"Azzeramento "** viene visualizzata la seguente schermata **:**

Premere il tasto **invio** per eseguire la cancellazione di tutti gli eventi memorizzati nell'archivio storico.

❑ Visualizza Stato /Modifica Stato

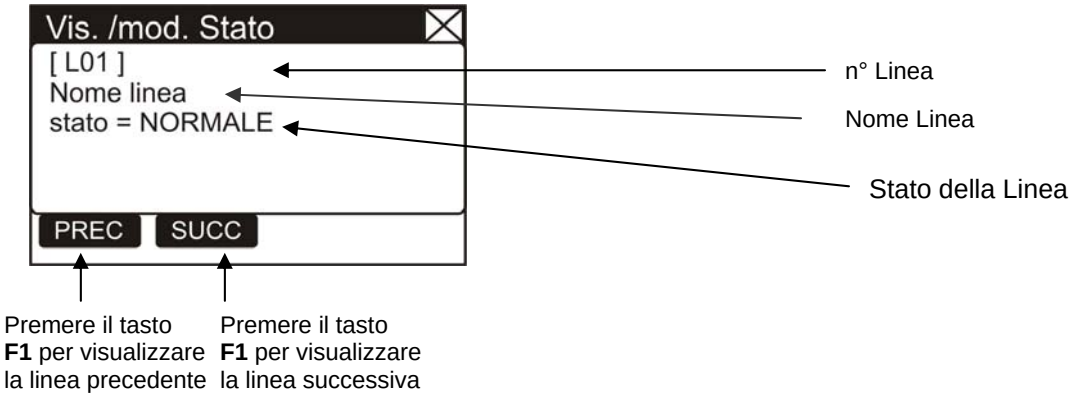
Questa funzione ci consente di esaminare lo stato di una linnea , di una uscita o di una zona .



Dove :

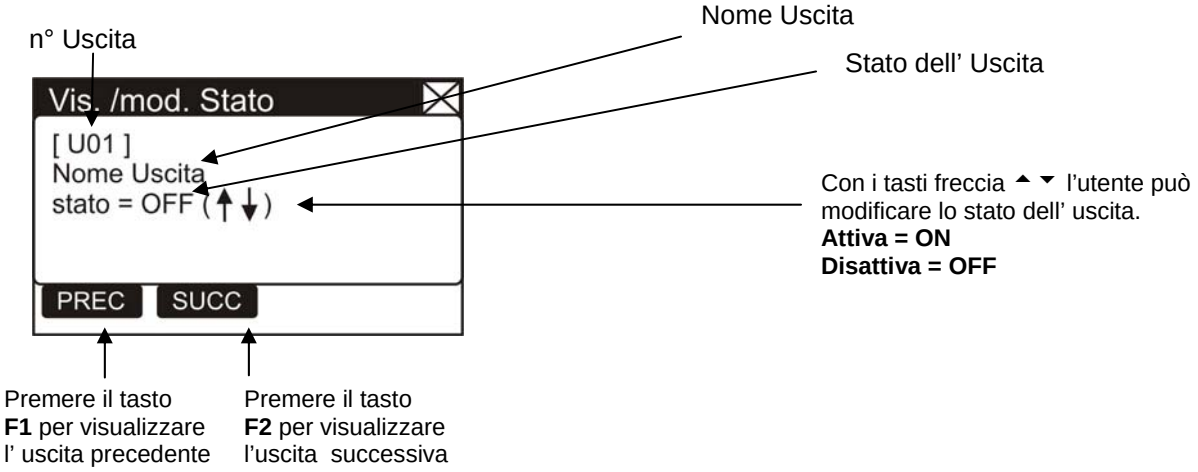
- Visualizzazione stato Linee

Il display mostra di default lo stato della prima linea .Per selezionare le linee successive occorre utilizzare i tasti funzione.



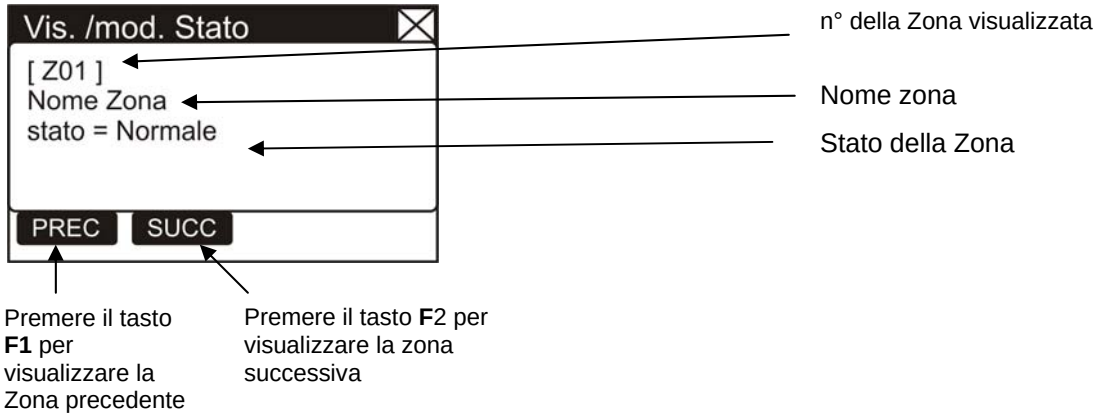
- Visualizzazione stato Uscite

Il display mostra di default lo stato della prima uscita .Per selezionare le uscite successive occorre utilizzare i tasti funzione.



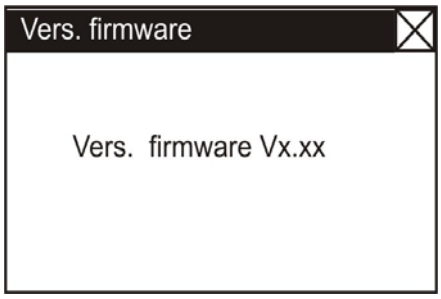
- Visualizzazione stato Zone

Il display mostra di default la prima Zona .Per selezionare un'altra Zona occorre utilizzare i tasti funzione.



❑ VERSIONE FIRMWARE

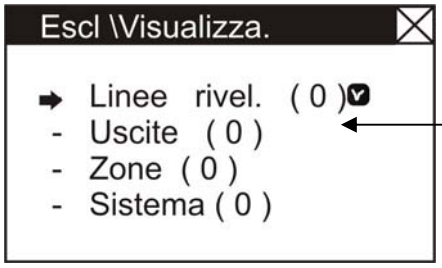
Questa funzione permette al personale di manutenzione della centrale la visualizzazione sul display della versione del firmware installato nella CPU della centrale AM -1224 (vedi esempio nella fig. sottostante).



MENÙ ESCLUSIONI

Premendo il tasto funzione **F3** si accede al menù Esclusioni, viene visualizzato il seguente menù :

selezionando la voce **"Visualizza"** l'utente entra nel seguente menù dove i dispositivi vengono visualizzati per tipo :



Contatori n° dispositivi esclusi

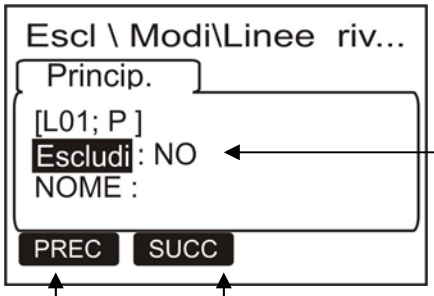
Per visualizzare le liste degli elementi esclusi, occorre selezionare con I tasti frecce ▲▼ l' elemento desiderato e premere tasto invio ✓ per confermare la selezione.

Dal menù **"Esclusioni "** selezionando la voce "**Modifica"** viene visualizzata la seguente schermata:

Dove è possibile modificare la stato di Incluso/Escluso per i vari elementi.

❑ Linee rilev.

Il display mostra di default la prima linea . Per selezionare un'altra linea occorre utilizzare i tasti funzione.



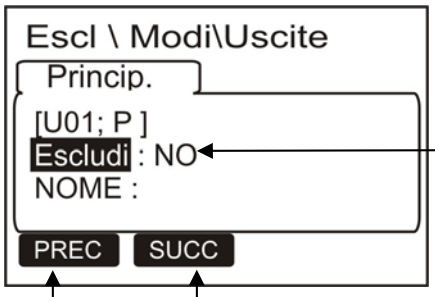
Quando una linea è esclusa la centrale è inibita alla ricezione delle segnalazioni d'allarme e guasto .
Per escludere una linea occorre selezionarla con i tasti funzione F1 o F2 **.**
Selezionato la linea premere il tasto **Invio** ✓ e con i tasti **Frecce** ▲▼ selezionare **" SI "** e successivamente premere il tasto **Invio** ✓ per confermare l'esclusione.

Premere il tasto **F1** per modificare linea precedente

Premere il tasto **F2** per modificare linea successiva

❑ Uscite

Il display mostra di default la prima Uscita .



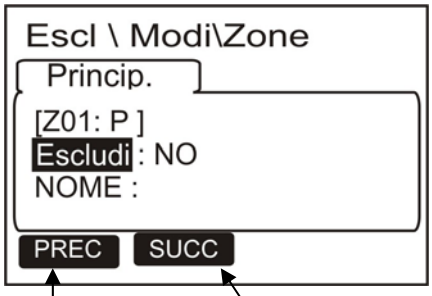
Premere il tasto **F1** per visualizzare l' uscita precedente

Premere il tasto **F2** per visualizzare l' uscita successiva

Quando si esclude un' uscita la centrale inibisce le attivazioni associate all'uscita .
Per escludere una uscita occorre selezionarla con i tasti funzione.
Selezionato l' uscita premere il tasto **Invio** ✓ e con i tasti **Frecce** ▲▼ selezionare **" SI "** e successivamente premere il tasto **Invio** ✓ per confermarel'esclusione.

❑ Zone

Il display mostra di default la prima zona .Per selezionare un'altra zona occorre utilizzare i tasti funzione.



Premere il tasto **F1** per selezionare la zona precedente

Premere il tasto **F2** per selezionare la zona successiva.

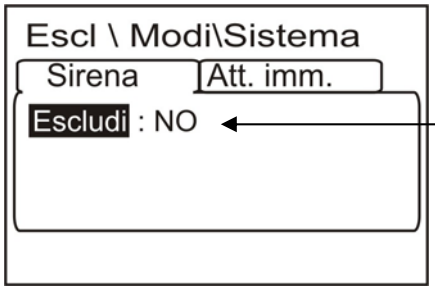
Quando una Zona è esclusa la centrale è inibita alla ricezione delle segnalazioni d'allarme e guasto da tutte le linee che appartengono alla Zona.
Per escludere una zona occorre selezionarla con i tasti funzione .
Selezionata la zona premere il tasto **Invio** ✓ e con i tasti **Frecce** ▲▼ selezionare **" SI "** e successivamente premere il tasto **Invio** ✓ per confermare l'esclusione.

❑ Esclusione Sistema

Questa procedura e composta da 2 cartelle di programmazione dove per l'inserimento dei dati vale la funzione di editing precedentemente spiegata.

Dove:

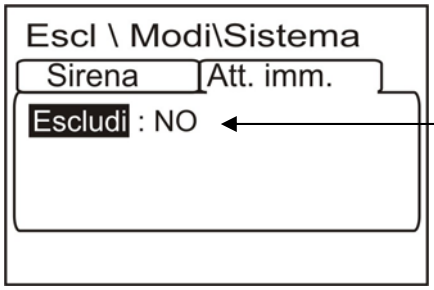
- Prima cartella (Esclusione sirena)



Questa funzione permette l'esclusione dell' uscita Sirena (morsetti CN0-5 e CN0-6 sulla scheda base) .

Per modificare questo parametro in questa cartella occorre premere tasto **invio** ✓ e selezionare con i tasti frecce ▲▼ **"SI" o "NO"** e premere il tasto **invio** ✓ per confermare il dato.

- Seconda cartella (Esclusione attivazione immediata Uscite Sirena)



Quando si attiva l'esclusione relativa alla immediata attivazione per l' uscita sirena, il LED Esclusioni e Ritardi Attivi vengono accesi , in caso di allarme la centrale ritarda l' uscita citata per i tempi programmati nel menù di programmazione (Prog\Sist\Temporizzazioni Usc.All.).
Durante il tempo di ritardo il LED Ritardi Attivi lampeggia ed è possibile azzerare il ritardo in corso con il tasto Azzera Ritardi .

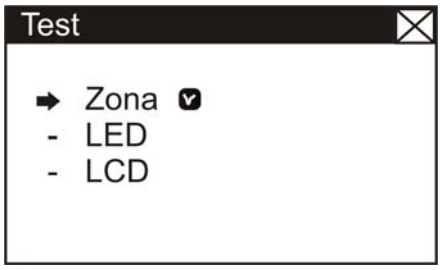
Per modificare questo parametro in questa cartella occorre premere tasto **invio** e selezionare con i tasti frecce ▲▼ **"SI" o "NO"** e premere il tasto **invio** per confermare il dato.

MENÙ TEST

Premendo il tasto funzione **F4** in Stato Impianto si può accedere al menù Test, dove sono raccolte le funzioni generalmente utilizzate dal personale di assistenza tecnica per testare l'impianto .

Per accedere al menù si deve inserire la Password di Livello 2 (**22222** è la password di default).
Per inserire la password consultare la funzione di editing precedentemente descritta nel paragrafo di descrizione del funzionamento della tastiera per inserimento dei dati.

Viene visualizzato il seguente menù :

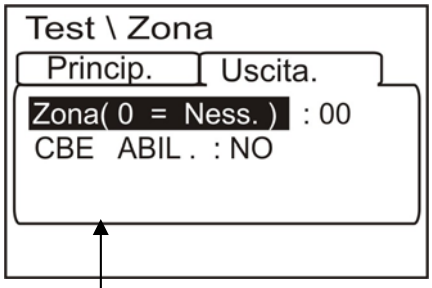


Dove:

- **Zone** :

Questa funzione permette l'avvio della procedura di test per una zona selezionata.
Questa procedura e composta da 2 cartelle di programmazione dove per l'inserimento dei dati vale la funzione di editing precedentemente spiegata.

Prima cartella (abilitazione di una zona alla funzione test)



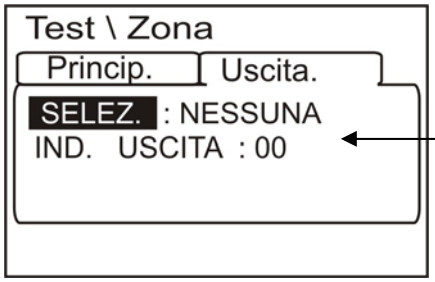
Inserire il numero della zona (da 1 a 24) per la quale si vuole attivare la funzione di test.
(00 = funzione di test non attiva)

Abilitazione CBE
Selezionando CBE Abil . : SI
in caso di allarme dai dispositivi della zona in test
vengono attivate le CBE a loro associate

Per modificare uno dei parametri in questa cartella occorre selezionare il parametro con i tasti frecce ▲▼ (i caratteri del campo selezionato sono in Reverse) , premere il tasto invio ✔ e utilizzare i tasti frecce ▲▼ per modificare il parametro al temine premere il tasto invio ✔ per confermare il dato.

- ## Seconda cartella (Selezione della uscita)

Nella cartella di programmazione successiva viene seleziona l'uscita da attivare in caso di allarme da una linea della zona in test .



Nel campo "**Selez**." è possibile selezionare una delle seguenti voci :

NESSUNA = in caso di allarme dalla zona in test non attiva uscite.

SIRENA = ad ogni evento di allarme dalla zona in test verrà attivata l'uscita Sirena per 3 sec.

IND. USCITA = ad ogni evento di allarme dalla zona in test verrà attivata l' uscita programmata nel voce **" IND. USCITA "** per 3 sec.

Per modificare uno o più parametri in questa cartella occorre selezionare il parametro con i tasti frecce ▲▼ (i caratteri del campo selezionato sono in Reverse) , premere il tasto invio ✔ e utilizzare i tasti frecce ▲▼ per modificare il parametro al temine premere il tasto invio ✔ per confermare il dato.

- **LED** : Selezionando con i tasti frecce ▲▼ la voce LED e premendo il tasto invio ✔ per confermare, la centrale esegue la funzione lamp-test (lampeggiano per qualche secondo tutti LED della centrale).

- **LCD** : Selezionando con i tasti frecce ▲▼ la voce LCD e premendo il tasto invio ✔ per confermare, la centrale esegue il test del display.

Descrizione ingressi ausiliari

Ingresso di Segnalazione di guasto da alimentatore remoto .

L'attivazione di questo ingresso in centrale darà una segnalazione di guasto di sistema .

Ingresso di Codice di livello 2

Ingresso per Comando esterno di evacuazione .

Questo ingresso ha le stesse funzionalità del tasto "EVACUAZIONE" presente sul pannello frontale con il secondo ingresso ausiliario attivo (Codice di livello 2")

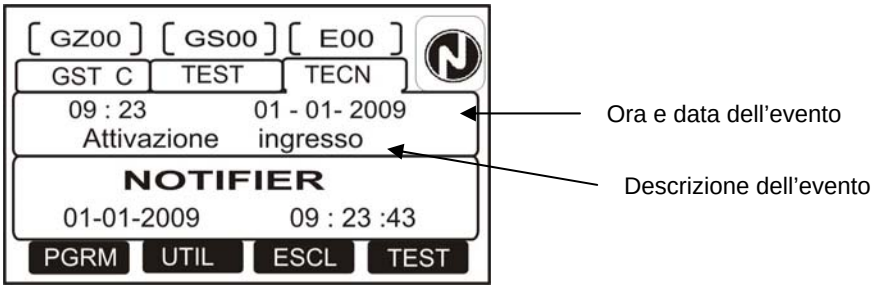
Ingresso Allarme Tecnico.

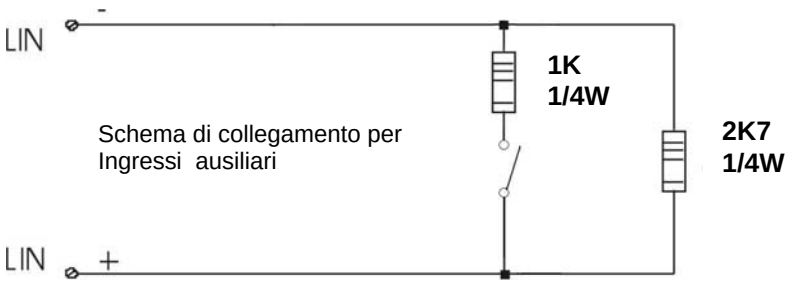
L'attivazione di questo ingresso attiverà le seguenti segnalazioni :

attivazione del Cicalino
segnalazione sul display nella cartella allarmi tecnologici
archivio storico

la pressione del pulsante di "Tacitazione buzzer" sul frontale della centrale taciterà il Cicalino

La seguente figura mostra il display della centrale con un evento di attivazione dell' ingresso di Allarme tecnico





Appendice “A” – EQUAZIONE CONTROL BY EVENT

Una programmazione tipica della centrale viene definita **EQUAZIONE CONTROL-BY-EVENT** (CBE).

In fase di programmazione, occorre associare ad ogni uscita , un'equazione CBE.

L'equazione **CONTROL-BY-EVENT** permette di programmare una serie di condizioni che la centrale valuterà quando , una linea e in allarme , ed eseguirà le attuazioni programmate.
Per definire tali condizioni è necessario comporre l'equazione **CBE** utilizzando degli operatori logici (OR, AND, NOT, DEL, SDEL e TIM).
La condizione di “**ATTIVO**” è valida quando:

- Lxx = n° Linea in Allarme

REGOLE PER LA CORRETTA SINTASSI DELLE EQUAZIONI

- Le equazioni di controllo, per essere valide e quindi accettate dalla centrale, devono seguire delle regole sintattiche precise. Se si verifica un errore di sintassi, l'equazione CBE viene rifiutata.

- Gli operatori logici (es. OR, AND, ...) che valgono per più operandi, vanno scritti seguendo questa procedura:

  OPERATORE(OPERANDO-1 OPERANDO-2 ...)

- L’ operatore logico NOT vale per un solo operando, va scritto davanti all'operando relativo.

Se si usano più operatori, il primo carattere dell’equazione deve essere una parentesi aperta, e l’ultimo carattere deve essere una parentesi chiusa.

Esempio : AND(L01 L02)OR(L03 AND (L04 L05))

Che equivale a: 1 - se linee L01 e L02 sono in allarme
2 - OPPURE
3 - la L03 è in allarme ed entrambe le linee L04 e L05 sono in allarme.
Allora si ha l’attivazione dell’ uscita associata

- **Operatori utilizzabili nell’ equazione control by event** :

OR

è l'operatore che richiede che ALMENO UN operando sia ATTIVO.

Esempio: l'equazione per l’ uscita é : **OR (L09 L15 L23) oppure e possibile omettere l’operatore OR digitando come segue :**

(L09 L15 L23)

Se **UNO QUALSIASI** dei tre operandi di questa equazione (L9 L15 L23) é in allarme, il modulo di uscita sarà attivato, cioè:

- SE la Linea L09 é in allarme, oppure
- SE la Linea L15 é in allarme, oppure
- SE la Linea L23 é in allarme
- ALLORA l’ uscita sarà attivata.

AND

é l'operatore che richiede che OGNI operando sia ATTIVO.

Esempio: l'equazione di un modulo d'uscita é : **AND (L09 L15 L23).**

Soltanto se **TUTTI E TRE** gli operandi di questa equazione sono in allarme, l' uscita sarà attivata, cioè:

- SE la Linea L09 é in allarme, e
- SE la Linea L 15 é in allarme, e
- SE la Linea L 23 é in allarme
- ALLORA l' uscita sarà attivata**.**

NOT

è l'operatore che NEGA l'operando o la serie di operandi tra parentesi, che lo seguono.

Esempio: l'equazione uscita é : NOT (L23).

L' uscita rimarrà attivata finché la linea L23 **NON** andrà in allarme, cioè:

- SE la linea L23 é a riposo
- ALLORA l' uscita è attiva .
-.
- **SE** la linea L23 é in allarme
- **ALLORA** l' uscita è disattivata

DEL

è l'operatore che permette di programmare dei ritardi di attivazione per determinate condizioni.

Il dispositivo che ha nella sua Equazione CBE l'operatore "DEL", quando diventa vera la sua equazione, attende il tempo programmato per poi attivarsi.
Se durante questo tempo di ritardo la sua equazione non è più vera, il temporizzatore si resetta ed è pronto a ripartire al prossimo evento scatenante (non si attiva quindi il dispositivo di uscita).

FORMATO : DEL (MM.SS (ritardo) **MM.SS.** (durata - opzionale) **(CONDIZIONE)** equazione che stabilisce l'inizio ritardo))

Dove:

- MM = minuti (2 cifre), SS = secondi (2 cifre)
- CONDIZIONE = può essere un'equazione del Tipo :

NOT (Elemento 1...Elemento 2...)
OR (Elemento 1...Elemento 2...)
AND (Elemento 1...Elemento 2..)

- Elemento = n° Linea

Esempio 1: se l' equazione dell' uscita 10 é DEL(00.30 01.30(L21)) allora:

Inserire un carattere di spazio

- Dopo 30 Sec. a partire dall'attivazione della linea L21 l'uscita 10 si attiverà e rimarrà attiva per 1 minuto e 30 secondi.

Esempio 2: se l'equazione dell' uscita 10 è DEL (00.30 00.40 (AND(L01 L04)))
- Dopo 30 Sec. che le linee L01 e L04 sono entrambe in condizione di allarme, si attiva l'uscita 10 e rimarrà attiva per 40 secondi.

☞**NOTA BENE**

- **se si introduce un ritardo = 00.00, allora l'equazione risulta attiva NON APPENA diventa attiva l'equazione inizio ritardo, e resta attiva per il periodo di tempo specificato in "durata".**
- **puó esistere un solo operatore DEL per ogni equazione**
- **se non viene specificato il tempo di durata nell'equazione DEL, l'equazione sará attiva fino al reset degli elementi presenti nell'equazione.**
- **il valore massimo del tempo di durata é di 10 minuti.**
- **il valore massimo del tempo di ritardo è di 10 minuti.**

SDEL

L'operatore "SDEL" è uguale all'operatore "DEL", con la differenza che se durante il tempo di ritardo l'equazione non è più vera, **il temporizzatore continua a contare** per poi attivare il dispositivo di uscita. Per ripristinare tale temporizzatore é necessario eseguire un reset allarmi **.**

TIM

è l'operatore che permette di programmare attivazioni di uscite a scadenze periodiche.

Sono possibili due formati :

Inserire un carattere di spazio — Inserire un carattere di spazio

FORMATO Tipo 1 : TIM (SU MO TU WE TR FR SA 00.MM 00.MM)

giorni di attivazione (opzionali) — orario inizio — orario fine

Dove : 00 = ore, MM = minuti
Questo formato permette di programmare delle scadenze settimanali, per determinati giorni della settimana.

Inserire un carattere di spazio — Inserire un carattere di spazio

FORMATO Tipo 2 : TIM (MM GG AA OO.MM OO.MM)

Data di attivazione (opzionale) — orario inizio — orario fine

Dove : MM = mese, GG = giorno, AA =anno
Questo formato permette di programmare delle scadenze annuali.

Esempio: SE l'equazione per l' uscita **02** é : **TIM (SA SU 07.30 13.59)**
ALLORA l' uscita **02** sará attiva **sabato** e **domenica** dalle ore **07.30** del mattino alle ore **13.59**.

NOTA BENE:

- **se non viene specificato il giorno, il mese o l'anno, il valore assume il significato di "Tutti i Giorni". Per non specificare nulla introdurre due segni " – –" vedi esempio seguente:**

  TIM (– – 07.30 13.59)
- **i valori di orario inizio ed orario fine, usano il formato 24 ore (mezzanotte = 00.00 ... 23.59)**
- **il valore "00.MM" di orario fine DEVE essere maggiore del valore di orario inizio.**
- **il valore massimo per orario inizio ed orario fine é di 23:59**

NOTIFIER international offices

NOTIFIER®
by Honeywell

20097
San Donato Milanese
(MILANO)
Via Grandi, 22

Tel: 02/518971
Fax: 02/5189730
www.notifier.it
E-mail: notifier@notifier.it
A Honeywell company

Every care has been taken in the preparation of this data sheet but no liability can be accepted for the use of the information therein. Design features may be changed or amended without prior notice.

NOTIFIER ITALIA S.r.l.
A socio unico - 20097 San Donato Milanese (MI) - Via Grandi, 22 - Tel.: 02/518971 - Fax: 02/5189730 - Capitale Sociale € 2.700.000,00 i.v. - C.C.A.A. 1456164 - Trib. Milano Reg. Soc. 348608 - Vol. 8549 Fasc. 8 - Partita IVA IT 11319700156 (informativa privacy art. 3 Digs 196/03).

UFFICI REGIONALI:
10151 Torino - Via Pianezza, 181 - Tel.: 011/4531193 - Fax: 011/4531183 - E-mail: notifier.torino@notifier.it - 35010 Limena (PD) Via IV Novembre, 6/c Int. 9 - Tel.: 049/7663511 - Fax: 049/7663550 - E-mail: notifier.padova@notifier.it - 40050 Funo di Argelato (BO) - Asta Servizi, Bl. 3B, Gall. B n. 85, Centergross - Tel.: 051/864855 - Fax: 051/6647638 - E-mail: notifier.bologna@notifier.it – 50122 Firenze - Piazza de'Cimatori.1 Tel/Fax: 055/289177 - 00118 Roma - Via Del Casale Santarelli, 51 - Tel.: 06/7988021 - Fax: 06/79880250 - E-mail: notifier.roma@notifier.it - 80143 Napoli - Palazzo Prof. Studi - Centro Direzionale, Isola G1, Scala D, Piano 15° - Tel.: 081/7879398 - Fax: 081/7879159 - E-mail: notifier.napoli@notifier.it - 70125 Bari - Via Della Costituente, 29 - Tel.: 080/5013247 - Fax: 080/5648114 - E-mail: notifier.bari@notifier.it - 95126 Catania - Via del Rotolo, 40 Scala A - Tel.: 095/7128993 - Fax: 095/7120753 - E-mail: notifier.catania@notifier.it

M-1224.1-AM1224-ITA Rev A.1